



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BERNARDINO LOTTI"

MASSA MARITTIMA

*ARTICOLAZIONE
Liceo Classico*

Documento del 15 Maggio

**Consiglio di Classe 5L
a.s. 2022- 2023**

INDICE

Presentazione del Consiglio di Classe		Pag.	3
Presentazione della Classe		Pag.	4
Relazione finale del CdC		Pag.	5
Rapporti scuola-famiglia		Pag.	6
Profilo dell'indirizzo		Pag.	6
Obiettivi del Consiglio di classe		Pag.	6
Risultati di apprendimento raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe		Pag.	7
Risultati di apprendimento sulle competenze di cittadinanza		Pag.	8
Descrizione progetto CLIL		Pag.	10
Descrizione PCTO		Pag.	11
Attività svolte		Pag.	13
Modalità di lavoro del CdC		Pag.	15
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe		Pag.	16
Criteri di valutazione del profitto		Pag.	17
Criteri di valutazione del comportamento		Pag.	17
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo		Pag.	17
Indicazioni per il Colloquio		Pag.	18
Elenco dei libri di testo		Pag.	20
Firme		Pag.	21

Allegato A: risultati di apprendimento declinati in contenuti, abilità e competenze.

Allegato B: griglie di valutazione

Allegato C: Modalità di simulazioni di prove d'esame svolte durante l'anno scolastico.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO

COORDINATORE DELLA CLASSE

DISCIPLINE AREA GENERALE

Prof. Martino Gianni

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	Continuità didattica dalla III alla IV	Continuità didattica dalla IV alla V	Eventuale Supplente
Lingua e Letteratura Italiana	Martino Gianni	sì	sì	
Lingua e Letteratura Inglese	Gentili Maria Grazia	sì	sì	
Matematica	Caporale Francesco	no	no	
Fisica	Caporale Francesco	no	no	
Scienze naturali	Perillo Tiziana	sì	sì	
Scienze Motorie	Villani Alessandro	no	no	
Religione	Marinangeli Roberto	sì	sì	
Sostegno	De Marzio Cristina	no	no	

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO

Disciplina	Nome del Docente	Continuità didattica dalla III alla IV	Continuità didattica dalla IV alla V	Eventuale Supplente
Latino	Luti Raffaella	sì	sì	
Greco	Aquarelli Celeste	no	no	
Storia	Luntini Riccardo	no	no	
Filosofia	Luntini Riccardo	no	no	
Storia dell'arte	Paolini Marta	no	no	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti	<input type="text" value="10"/>	Maschi	<input type="text" value="1"/>	Femmine	<input type="text" value="9"/>
Età media	<input type="text" value="18,5"/>				
Provenienza:	stessa scuola		<input type="text" value="10"/>		
	altra scuola		<input type="text" value="0"/>		
Promozioni classe precedente			<input type="text" value="10"/>		
Ripetenti			<input type="text" value="0"/>		
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico (alunni non scrutinati)			<input type="text" value="0"/>		

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe risulta composta da 10 alunni tra cui 1 DVA.

Nel corso degli anni il comportamento della classe è risultato sempre estremamente corretto sia nei confronti dei docenti sia del personale della scuola.

Nei primi due anni la classe ha avuto qualche problema nel gestire i conflitti all'interno del gruppo classe a causa di provenienze diverse, personalità diverse e un certo spirito di competizione. Nel corso degli anni grazie alla mediazione dei docenti e alla crescita degli alunni si è creato un clima sempre più disteso e sereno ed è ottima la collaborazione all'interno della classe. La classe ha manifestato un ottimo atteggiamento nei confronti dell'alunno DVA aiutandolo, coinvolgendolo e facendolo sentire parte della classe. È stato coinvolto l'alunno anche nel torneo di pallavolo tenutosi durante il mese di aprile.

La classe ha sempre partecipato in maniera attiva alle attività svolte, manifestando un atteggiamento propositivo. Gli interventi sono sempre risultati pertinenti e in molte circostanze mai scontati. Anche nei laboratori la partecipazione è risultata attiva.

La classe nel corso degli anni ha sempre manifestato un vivo interesse per le attività svolte in orario extracurricolare. Quest'anno in particolare si è impegnata nelle ore pomeridiane a realizzare un cortometraggio per partecipare a "La giornata della letteratura 2022" a Roma. Alcune alunne hanno partecipato anche a corsi pomeridiani per la preparazione della certificazione delle competenze della lingua latina e alle attività di orientamento. La classe ha partecipato anche a una conferenza tenutasi a Niccioleta relativa all'eccidio nazifascista sulla popolazione locale.

Quest'anno non sono stati attivati corsi di recupero o sportelli. Negli scorsi anni quando sono stati organizzati c'è stata una buona partecipazione.

L'interesse e la motivazione della classe sono stati sempre alti. Questa caratteristica è risultata evidente nel corso dei 5 anni: durante le lezioni sono sempre stati tanti gli interventi e pertinenti e alcune alunne sono maturate riuscendo a vincere la loro timidezza e a essere molto più partecipative. Quando si sono trattati temi di attualità tutta la classe, compreso l'alunno DVA, hanno espresso la loro opinione e ha mostrato vivo interesse.

Una caratteristica preponderante della classe è la voglia di imparare, apprendere e riuscire bene nell'ambito scolastico. Questo desiderio ha fatto sì che nel corso del tempo l'impegno sia sempre stato costante. È ovvio che in alcuni momenti dell'anno a causa della stanchezza si abbia avuto, a volte, un calo nell'impegno, ma mai tale da precludere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nella maggior parte dei casi la classe ha rispettato le consegne sia per ciò che concerne i tempi sia per la modalità in cui doveva essere svolto un lavoro/progetto.

Il profitto della classe nell'insieme è più che buono ed è lo specchio dell'impegno costante manifestato.

La frequenza della classe è buona. La media delle assenze è del 14%.

Sono state fatte, al momento della compilazione del documento in totale, dalla classe, 1115 ore di assenza la maggior parte delle quali per motivi di salute.

Alcuni presentano ancora delle fragilità ma sono riusciti a recuperare in una certa misura le lacune degli anni precedenti e dell'anno in corso

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati tenuti attraverso le seguenti modalità:

- ricevimento dei docenti, in orario antimeridiano, con cadenza settimanale tramite singoli colloqui concordati tra docente e famiglia in modalità a distanza o in presenza con o senza prenotazione del colloquio nell'apposita sezione del registro elettronico;
- ricevimento dei docenti pomeridiano nel primo periodo e nel secondo periodo in presenza;
- incontri e collaborazione con i rappresentanti dei genitori nell'ambito dei Consigli di classe;
- informazioni e comunicazioni del coordinatore e dei docenti sul registro elettronico, interpersonali, cartacee, telefoniche ed on-line.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali e trasversali conseguiti

Obiettivi generali:

- miglioramento del senso di responsabilità individuale;
- partecipazione alla vita scolastica;
- miglioramento della partecipazione al dialogo;

- potenziamento delle competenze comunicative.

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali comportamentali più significativi:

- miglioramento del senso di responsabilità individuale;
- miglioramento della partecipazione al dialogo educativo;
- raggiungimento dell'autostima;
- aggregazione di gruppo;
- rispetto delle regole scolastiche;
- capacità di problem solving.

Gli obiettivi trasversali cognitivi ritenuti più significativi

- acquisizione di un linguaggio corretto per ogni disciplina;
- acquisizione, interpretazione e rielaborazione delle informazioni ricevute;
- comprensione degli approcci metodologici delle varie discipline;
- individuazione di collegamenti e relazioni.

Gli obiettivi generali per l'attività didattica in modalità a distanza ritenuti più significativi

- frequenza e puntualità nelle attività sincrone;
- rispetto delle consegne;
- capacità di relazione a distanza con particolare riferimento alla scelta dei tempi di intervento nel dialogo con il docente e tra pari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli alunni hanno raggiunto, seppur in modo diversificato, gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione in termine di conoscenze, capacità e competenze.

In termini di conoscenze

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini.

In termini di capacità

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

In termini di competenze

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

Per le materie letterarie e classiche, seguendo le indicazioni del nuovo esame di stato, gli alunni sono stati impegnati in lavori scritti in conformità delle tipologie di prima e seconda prova possibili.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti che sono allegate al presente documento (Allegato A).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha sviluppato l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, in modo trasversale a tutte le discipline, nell'intero percorso scolastico con un totale effettivo di 46 ore.

Il Consiglio di Classe, considerando la sua trasversalità, ha sviluppato l'acquisizione delle competenze di Educazione civica tenendo presenti le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La programmazione è ruotata quindi intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, declinate attraverso le tre UDA seguenti:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. CITTADINANZA DIGITALE
3. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Il C.D.C. ha scelto a inizio anno le seguenti tematiche:

N° 1: costituzione, diritto internazionale e legalità	LEGALITA' VS MAFIA	Attività programmate: Greco: Prosopopea delle leggi nel Critone di Platone Storia: Cosa nostra Inglese: la mafia nel mondo anglosassone Fisica: ecomafie e scorie radioattive Scienze motorie e sportive: Carta olimpica dello sport. WADA (doping)
N° 2: Cittadinanza digitale	CYBERBULLISMO E DIALOGO CON L'ALTRO	Attività programmate: Inglese: analisi del linguaggio politico Latino e Greco: modalità di diffamazione dei personaggi politici nell'antichità Filosofia: multiculturalità e interculturalità Storia: Scontro tra civiltà
N° 3: Sviluppo sostenibile	TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE	Arte: l'UNESCO: finalità e funzioni; alcuni siti italiani inseriti nel patrimonio mondiale dell'umanità; alcuni casi di dispersione del patrimonio archeologico e artistico italiano: il caso Gioconda e la Venere di Morgantina; le guerre recenti e la distruzione del patrimonio artistico: i Buddha di Bamiyan, Palmira Inglese: goal 4 dell'Agenda 2030 Latino: Verre dilapida il patrimonio della Sicilia (Verrine, Cicerone); problematiche ambientali nella Naturalis Historia di Plinio Filosofia: Scienza tecnica e potere Scienze: inquinamento atmosferico Scienze Motorie e Sportive: rispetto dell'ambiente praticando attività all'aperto

Queste attività programmate sono state implementate o in alcuni casi modificate sia per venire incontro agli interessi degli alunni sia per riflettere su alcuni momenti particolarmente significativi presentatisi durante l'anno scolastico. La specifica delle attività svolte si trovano nelle programmazioni dei singoli docenti.

Le attività effettivamente svolte risultano essere le seguenti:

N° 1: costituzione, diritto internazionale e legalità	da svolgere	svolte
Legalità VS Mafia		
Scienze: il valore della legalità; lettura Patto di corresponsabilità con norme anti covid	1 ora	2h
Greco: Prosopopea delle leggi nel Critone di Platone	2 ore	
Greco: La donna: dalle tragedie greche alla contemporaneità (attività aggiuntiva)		1h
Storia: Cosa nostra	2 ore	1h
Storia: il significato di scuola pubblica (attività aggiuntiva)		1h
Latino: Le limitazioni al potere: dalla clemenza senecana alle costituzioni (dalla Magna charta libertatum alla costituzione italiana); lettura art. 13, storia del concetto dell'habeas corpus, riferimenti al goal 16 agenda 2030. Il beneficium come collante sociale: la radice do, esiti di gratia e charis (attività aggiuntiva)		1h
Latino: Laboratorio di analisi del testo: lettura in traduzione della satira III di Persio, delle satire III e VI di Giovenale; confronti con altri testi di letteratura italiana e greca, ricerche online sulla tematica dell'educazione e della riqualificazione urbana nella Costituzione e nei goals dell'Agenda 2030 (attività aggiuntiva)		2h
Latino: Esposizione dei risultati emersi nell'attività di laboratorio: III satira di Persio, tema dell'educazione e confronti con art. 30, 33 e 34 della costituzione italiana e goal 4 agenda 2030; satira III di Giovenale e goal 11; concetti di sostenibilità e resilienza, etimologia latina; elementi di welfare attuali (AUU e ISEE; cedole librarie; borse di studio) e nel mondo romano (clientes e frumentationes) (attività aggiuntiva)		1h
Latino: Il sistema scolastico nel mondo romano, le leggi sull'obbligo scolastico dal 1861 alla Costituzione (articoli 33, 34, goal 4, PNRR scuole); Quintiliano: argomento dei libri; cause della corruzione dell'eloquenza e dello stile.(attività aggiuntiva)		1h
Latino: Epistulae morales ad Lucilium: struttura, genere, contenuti. Introduzione alla schiavitù: dal mondo antico ad oggi. Lettera 47: lettura, analisi, traduzione.		1h
Inglese: la mafia nel mondo anglosassone	2 ore	
Fisica: ecomafie e scorie radioattive	2 ore	
Scienze motorie e sportive: Carta olimpica dello sport. WADA (doping)	2 ore	2h
Scienze motorie e sportive Corretti comportamenti da tenere durante lo svolgimento dei giochi sportivi di squadra. (attività aggiuntiva)		4h
Religione: i preti antimafia	2 ore	
Italiano: lettura di un testo per la giornata sulla violenza sulle donne (attività aggiuntiva)	1 ora	1h
Italiano: visione politica nella Divina Commedia (attività aggiuntiva, non previsto nel CV di ed. civica)	1 ora	1h
Arte: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre): Marina Abramovic, Rhythm 0. Discussione in classe (attività aggiuntiva)		1h
Arte: Giornata internazionale della donna (8 marzo): Niki de Saint Phalle, La performance nell'arte: l'esordio con i Tiri. Le Nanas. (attività aggiuntiva)		1h
tot ore 1° UDA	15 ore	21 ore
N. 2: Cittadinanza digitale	da svolgere	svolte
Cyberbullismo e dialogo con l'altro		
Religione/materia alternativa: ricerche in rete per prendere visione del problema, etica del dialogo	3 ore	

Inglese: analisi del linguaggio politico		2h
Inglese: Frankenstein and the theme of the outcast (attività aggiuntiva)		1h
Inglese: Alienation in the Victorian Age (attività aggiuntiva)		1h
Latino e Greco: modalità di diffamazione dei personaggi politici nell'antichità	4 ore	2h
Filosofia: multiculturalità e interculturalità	4 ore	1h
Storia: Scontro tra civiltà	5 ore	6h
Storia: Riflessioni sui compiti di educazione civica		1h
Filosofia: Commento testo Gallino (attività aggiuntiva)		1h
Fisica: Equazione di Drake e paradosso di Fermi	1 ora	1h
Matematica: L'indice di riproduzione Rt: significato teorico e dipendenza della curva dei positivi dal parametro.	1 ora	
tot ore 2° UDA	18 ore	16 ore
N° 3: Sviluppo sostenibile	da svolgere	svolte
Tutela del patrimonio ambientale e culturale		
Scienze: Risparmio energetico (attività aggiuntiva)		2h
Arte: l'UNESCO: finalità e funzioni; alcuni siti italiani inseriti nel patrimonio mondiale dell'umanità; alcuni casi di dispersione del patrimonio archeologico e artistico italiano: il caso Gioconda e la Venere di Morgantina; le guerre recenti e la distruzione del patrimonio artistico: i Buddha di Bamiyan, Palmira	5 ore	
Arte: Le origini della Tutela: La lettera a Leone X di Raffaello e Baldassarre Castiglione. Lettura di alcuni stralci della lettera attraverso l'analisi critica di: S. Settis – G. Ammannati, <i>Raffaello tra gli sterpi. Le rovine di Roma e le origini della tutela</i> , Skira editore, Milano, 2022 (attività aggiuntiva)		1h
Arte: La Tutela dei Beni culturali negli artt. 9 e 117 della Costituzione e nel Codice dei Beni culturali e del paesaggio (attività aggiuntiva)		1h
Arte: Conoscere il territorio: Niki de Saint Phalle e il Giardino dei Tarocchi. L'arte ambientale e i giardini d'artista. (attività aggiuntiva)		1h
Inglese: goal 4 dell'Agenda 2030		2h
Latino: Verre dilapida il patrimonio della Sicilia (Verrine, Cicerone); problematiche ambientali nella Naturalis Historia di Plinio	2 ore	
Latino: Resoconto esperienza di un'alunna all'ONU; gli organismi internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale; il caso della Venere di Morgantina. Lettera di Plinio su Fannia, mulier exemplaris. Ricerca in rete a coppie sugli articoli della costituzione dedicati alle donne; goal 5. (attività aggiuntiva)		1h
Latino: Traduzione da Naturales Questiones di Seneca, lo sfruttamento dell'acqua (attività aggiuntiva)		1h
Filosofia: Scienza tecnica e potere	4 ore	2h
Fisica: indicazioni sul risparmio energetico	2 ore	2h
Fisica: premio Nobel per la fisica 2022	1 ora	1h
Scienze Motorie e Sportive: rispetto dell'ambiente praticando attività all'aperto	2 ore	4h
Scienze: inquinamento atmosferico	2 ore	4h
Scienze: la figura di Piero Angela attraverso i suoi lavori e le interviste fatte (attività aggiuntiva)		1h
tot ore 3° UDA	18 ore	21 ore

DESCRIZIONE PROGETTO CLIL

Nella classe è stato effettuato il CLIL in relazione all'insegnamento della Fisica.

Sono state effettuate le seguenti lezioni:

- 1) "How entanglement has become a powerful tool" - The Nobel Prize in Physics 2022;
- 2) The origin of Quantum Theory - first part: "The fallacies of Classical Physics"; (*)
- 3) The origin of Quantum Theory - second part: "The Old Quantum Theory and the birth of Quantum Mechanics". (*)

(*) Verranno effettuate entro la fine dell'anno scolastico.

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO - PCTO

Scoperta e valorizzazione del patrimonio culturale locale e regionale

La nostra scuola è situata al centro di un territorio che offre agli studenti sia l'opportunità di scoprire e valorizzare il ricco patrimonio culturale esistente che la possibilità di realizzarsi in un futuro lavorativo in questo campo. All'interno di tale progetto è stata dedicata particolare attenzione alle iniziative proposte di anno in anno dalla rete museale e dalle varie associazioni culturali presenti sul territorio, al fine di comprendere le possibilità di valorizzazione dello stesso. A tali iniziative si è aggiunta inoltre La Notte del Liceo Classico all'organizzazione della quale gli studenti dell'indirizzo hanno partecipato attivamente. Il progetto Biblioteca Scolastica si è inserito all'interno di questo percorso e si è proposto di valorizzare il patrimonio bibliografico posseduto e di riqualificare le attività di promozione della lettura, attraverso la catalogazione informatizzata dei testi e lo sviluppo di percorsi di comunicazione rivolti alle studentesse e agli studenti. Alcune delle attività previste o parte di esse non sono state svolte causa emergenza epidemiologica da COVID-19, con conseguente chiusura temporanea di musei e accesso limitato ai locali scolastici durante il terzo e il quarto anno. In particolare, i software sono stati utilizzati per catalogazione dei libri posseduti dagli studenti e alcune visite a musei sono state virtuali. Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato a un progetto patrocinato dai Carabinieri della Biodiversità di Follonica al fine di creare e monitorare un bosco diffuso e sviluppare maggiore consapevolezza ambientale.

PROGETTO TERZO E QUARTO ANNO:

Attività	Modalità di svolgimento
Biblioteche e biblioteconomia: formazione teorica e catalogazione	Formazione in aula sulla catalogazione e i suoi principi; la descrizione bibliografica; l'informatizzazione delle biblioteche e biblioteche digitali; la gestione del software di catalogazione
Visita a scavi archeologici e musei	Le alunne si sono documentate su musei e siti archeologici che di volta in volta sono stati visitati, per affiancare la guida archeologica nella spiegazione

Progetto orientamento	Le alunne hanno coadiuvato gli insegnanti nel Progetto Orientamento in entrata con attività peer to peer per gli alunni della Scuola secondaria di Primo grado
Progetto Nazionale: "Un albero per il futuro"	Creazione di un bosco diffuso con i Carabinieri della Biodiversità
Preparazione evento scolastico Festa del Liceo	Insieme ai docenti e agli alunni delle altre classi del Liceo sono state preparate attività da presentare durante l'evento

PROGETTO QUINTO ANNO

Attività	Modalità di svolgimento
Creazione di prodotti digitali	Video-making; utilizzo di tools digitali; proofreading per la digitalizzazione dei testi
Visita a scavi archeologici e musei	Le alunne si sono documentate su musei e siti archeologici che di volta in volta sono stati visitati, per affiancare la guida archeologica nella spiegazione
Progetto ANPI	Visita a Niccioleta
Progetto orientamento	Le alunne hanno coadiuvato gli insegnanti nel Progetto Orientamento in entrata con attività peer to peer per gli alunni della Scuola secondaria di Primo grado; hanno inoltre partecipato alla Fiera di Orientamento a Roma
Attività di laboratorio	Struttura e nomenclatura degli alcheni e alchini; composti aromatici; regole nomenclatura composti alifatici. biotecnologie: DNA ricombinante, PCR, sequenziamento del DNA, Southern blotting, microarray

Preparazione evento scolastico Festa del Liceo	Insieme ai docenti e agli alunni delle altre classi del Liceo sono state preparate attività da presentare durante l'evento
Corso BLSO-ASSO	La classe ha partecipato in una mattinata al corso organizzato dall'Associazione Misericordia

ATTIVITA' SVOLTE - Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Sono stati svolti i seguenti progetti:

ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI
Giornata della letteratura 2022	Italiano	9
Festa del Liceo	Tutte	10
Progetto ANPI	Storia	4
Tiro al Volo	Scienze Motorie	9

Per l'area di eccellenza

ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI
Certificazione Lingua Latina A2	Latino	2
Olimpiadi di Matematica	Matematica	6
Certificazione Lingua Inglese C1	Inglese	8
Erasmus	Inglese	2

The National High School Model United Nations Conference		1
--	--	---

Orientamento Universitario

Nell'anno in corso sono state svolte visite individuali, anche organizzate dalla scuola, nelle sedi universitarie di Siena, Pisa e Firenze nei giorni indicati e/o concordati dagli stessi atenei.

In particolare, parte della classe ha partecipato alla Fiera per l'Orientamento organizzato dall'Aster Lazio presso Roma il 08/03/2023.

Ha inoltre partecipato all'orientamento dell'ITS di Grosseto e a varie manifestazioni online in maniera individuale

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state essenzialmente incentrate su lezioni frontali alternate a lezioni interattive e gli strumenti utilizzati sono stati sia quelli tradizionali (lavagna, fotocopie ad integrazione del testo, strumenti dei vari laboratori) che tecnologici (computer, strumenti multimediali, LIM).

Ove necessario oltre alla trattazione degli aspetti teorici degli argomenti affrontati, si è provveduto all'analisi matematica e all'elaborazione di schemi grafici, anche con l'ausilio di programmi computerizzati.

Per le materie di indirizzo tecnico e per la lingua inglese, gli studenti hanno potuto svolgere attività di laboratorio, sia con lavoro individuale che in gruppo.

Si ribadisce che si è sempre cercato di uniformare il linguaggio tecnico delle materie di indirizzo, curandone gli aspetti di interdisciplinarietà.

Sono stati raggiunti dagli alunni più partecipi gli obiettivi trasversali succitati.

Modalità di sostegno e di recupero

Le attività di sostegno e recupero sono state svolte in itinere utilizzando anche, dove possibile, le ore di copresenza e potenziamento. Inoltre, per permettere un recupero individualizzato sono stati attivati sportelli in orario pomeridiano.

Modalità di verifica

La verifica è stata fatta con prove scritte, interrogazioni orali frontali, test a risposta multipla, singola, esercizi di vario genere, prove grafiche, esercitazioni sulle tipologie proposte dall'Esame di Stato

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia e Filosofia	Matematica e Fisica	Storia Dell' Arte	Scienze Naturali	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti	X							X	X	
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica	X							X	X	
Problem solving	X	X	X			X		X	X	
Esercitazioni		X	X	X	X	X		X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>MODALITÀ</i>	<i>Italiano</i>	<i>Latino</i>	<i>Greco</i>	<i>Inglese</i>	<i>Storia e Filosofia</i>	<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Scienze Naturali</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborati scritti	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prova di Laboratorio / multimediale				X		X	X	X		
Prova pratica						X		X	X	
Risoluzione di casi / problemi						X		X		
Prova strutturata/ semistrut.	X			X	X			X		
Relazione	X			X		X	X	X	X	
Esercizi		X	X	X		X		X		
Altro (versioni)		X		X	X					

CRITERI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF, sono stati considerati i seguenti elementi:

- assiduità nella frequenza scolastica e costanza nello studio a casa;
- miglioramenti mostrati in itinere rispetto ai livelli di partenza;
- superamento delle carenze;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte dalla scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del voto di comportamento approvata dal Collegio Docenti nella quale vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative presenti nel PTOF.

Gli indicatori sono i seguenti:

- metodo e organizzazione del lavoro;
- impegno e partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Le valutazioni sono riportate sul registro elettronico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Il credito scolastico è determinato dalla tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 nonché dalle indicazioni fornite nell'art,11 dell'OM 45 del 9 marzo 2023:

Credito scolastico per candidati interni (punti)			
Media dei voti	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	0	0	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio viene attribuito sulla base della media dei voti riportati, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse dimostrato nella partecipazione alle attività complementari e integrative offerte dalla scuola, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e di eventuali certificazioni acquisite.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado

presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 di cui sotto (svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017 di cui sotto (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale) ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

SIMULAZIONI D'ESAME

Per la prima prova è stata svolta una simulazione in data 27/04/2023

Per la seconda prova è stata svolta una simulazione in data 20/04/2023 della durata di 5 ORE

È prevista la simulazione del colloquio il 30/05/2023

INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA.

Per ciò che riguarda la seconda prova si allega il testo della simulazione.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli

istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Per la presente classe, come da Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, il materiale potrà essere costituito dal qualsiasi tipologia di testo (scritto, visivo, audio, video).

MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI

Latino: Prof.ssa Luti

Storia e Filosofia: Prof. Luntini

Inglese: Prof.ssa Gentili

TEMPISTICHE

- Redazione del documento del consiglio di classe: entro il 15 maggio 2022
- Riunione plenaria commissione: 19 giugno 2022 ore 8.30
- Primo scritto 21 giugno 2023 ore 8.30
- Secondo scritto 22 giugno 2022
- Colloquio al termine della correzione degli elaborati scritti

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO	
DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> BALDI-GIUSSO-RAZETTI QUALCOSA CHE SORPRENDE VOL. 3.1 e 3.2 (DA LEOPARDI AI GIORNI NOSTRI) DIVINA COMMEDIA
Lingua e Letteratura Latina	<ul style="list-style-type: none"> GARBARINO-MANCA-PASQUARIELLO DE TE FABULA NARRATUR 3 PER I LICEI CLASSICI MENGI-GORI GENESIS LUCREZIO MENGI GORI NOVAE VOCES – SENECA AMISANO- ROSSI DUO - VERSIONI GRECHE E LATINE PER IL 2° BIENNIO E IL 5° ANNO
Lingua e Letteratura Greca	<ul style="list-style-type: none"> RODIGHIERO-MAZZOLDI-PIOVAN CON PAROLE ALATE - VOL. 3 DA PLATONE AL TARDO ANTICO EURIPIDE MEDEA / POETI E SCRITTORI DELLA LETTERATURA GRECA
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> SPIAZZI -TAVELLA PERFORMER HERITAGE - VOLUME 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE EXPERT PROFICIENCY (PHOTOCOPIES)
Storia	<ul style="list-style-type: none"> GENTILE-RONCA-ROSSI, IL NUOVO MILLENNIUM IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> VECA-PICINALI-CATALANO-MARZOCCHI IL PENSIERO E LA MERAVIGLIA VOL. 3A E 3B DA SCHOPENHAUER AL DIBATTITO ATTUALE
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO – VOLUME 3 CON TUTOR
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> FABBRI-MASINI F COME FISICA PER IL QUINTO ANNO CORSO DI FISICA PER IL QUINTO ANNO DEI LICEI
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> CRICCO-DI TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE VERDE – VOL. 3 DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> KLEIN IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ZOCCA-GULISANO-MANETTI COMPETENZE MOTORIE LIGHT
Religione	<ul style="list-style-type: none"> LUIGI SOLINAS, LA VITA DAVANTI A NOI, Ed. SEI

Il presente documento è stato redatto, letto e approvato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe del 05 Maggio 2023 alla presenza dei sottoscritti docenti:

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Martino Gianni</i>	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	<i>Luti Raffaella</i>	
LINGUA E LETTERATURA GRECA	<i>Acquarelli Celeste</i>	
INGLESE	<i>Gentili Maria Grazia</i>	
STORIA E FILOSOFIA	<i>Luntini Riccardo</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>Paolini Marta</i>	
MATEMATICA E FISICA	<i>Caporale Francesco</i>	
SCIENZE NATURALI	<i>Perillo Tiziana</i>	
SCIENZE MOTORIE	<i>Villani Alessandro</i>	
RELIGIONE	<i>Roberto Marinangeli</i>	
SOSTEGNO	<i>De Marzio Cristina</i>	
DIRIGENTE SCOLASTICO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>Prof.ssa Marta Bartolini</i>	

ALLEGATO A

RISULTATI DI APPRENDIMENTO declinati in contenuti-abilità-competenze di ogni singola disciplina

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANO

Liceo Classico

DOCENTE Gianni Martino

Presentazione della classe: La classe ha sempre mostrato un vivo interesse e una piena partecipazione per la materia. Nel corso degli anni gli interventi sono stati sempre più maturi, consapevoli ed interdisciplinari. Hanno acquisito la capacità di collegare i singoli elementi ed autori ad altri autori della letteratura italiana e ad autori delle letterature d'indirizzo e straniere nonché a concetti filosofici studiati. Il livello raggiunto nella materia risulta complessivamente buono.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale lezione partecipata problem solving laboratorio di scrittura esercitazioni	Parte I: Abilità linguistiche produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Schematizzazione delle tipologie di scrittura ▪ Esercitazioni sulle tipologie di scrittura ▪ Gli elementi della comunicazione orale efficace 	Saper selezionare informazioni dal percorso formativo svolto al fine di redigere un testo articolato e motivato	Saper applicare le regole ortografiche e morfosintattiche Utilizzare in maniera adeguata il lessico generale e specifico Adoperare un registro adatto Dimostrare uno spirito critico autonomo
Lezione frontale lezione partecipata lezione multimediale flipped classroom	Parte II: Educazione artistico-letteraria (Elementi di Storia Letteraria) <ul style="list-style-type: none"> ● Giacomo Leopardi Vita, opere e pensiero Testi: T4 La sera del dì di festa T9 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia T14 Dialogo della Natura e di un Islandese Visione del film "Il giovane favoloso" 	Saper individuare opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi Saper contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano	Riconosce gli elementi culturali caratterizzanti i diversi periodi Confronta gli elementi di continuità e di innovazione Esprime con linguaggio scorrevole i contenuti appresi, facendo adeguato uso dei termini tecnici

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età postunitaria: contesto storico e letterario ● La Scapigliatura: brevi accenni al movimento ● Giosuè Carducci Vita, opere e pensiero Testi: T1 Pianto antico T2 Idillio maremmano ● L'età del Naturalismo: movimento e breve accenno ai principali autori Europei e italiani ● Giovanni Verga Vita, opere e pensiero Testi: Novella "Il canarino del 15" Costruzione di un cortometraggio Partecipazione alla conferenza "La Giornata della Letteratura" Commenti sulle opere lette dalle alunne ● Il Decadentismo: contesto storico e letterario Testi: T2 L'albatro di Baudelaire ● Gabriele d'Annunzio Vita, opere e pensiero Testi: T2 Il programma politico del superuomo T6 La sera fiesolana T7 La pioggia nel pineto T9 La prosa notturna ● Giovanni Pascoli Vita, opere e pensiero Testi: T3 X Agosto T4 L'assiuolo T5 Temporale T10 Italy 		
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il primo Novecento: contesto storico e letterario ● I Futuristi breve accenno ● Marinetti: Vita, opere e pensiero Testi: T3 Zang tumb tuuum Ascolto su YouTube della lettura di Marinetti della poesia <i>Zang tumb tuum</i> ● Italo Svevo Vita, opere e pensiero Testi: T1 Le ali del Gabbiano T2 Il ritratto dell'inetto T3 Il fumo ● Luigi Pirandello Vita, opere e pensiero Testi: T1 Un'arte che scompone il reale T2 Ciàula scopre la Luna T6 Viva la Macchina che meccanizza la vita T7 Nessun nome T10 Il filosofo mancato e la tragedia impossibile ● Tra le due guerre: breve accenno storico e culturale ● Umberto Saba Vita, opere e pensiero Testi: T2 La capra T7 Amai T9 Mio padre è stato per me l'assassino ● Giuseppe Ungaretti Vita, opere e pensiero Testi: T1 In memoria T2 Il porto sepolto T3 Fratelli T4 Veglia T7 San Martino del Carso ● L'Ermetismo breve accenno al movimento 		
--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Salvatore Quasimodo Vita, opere e pensiero Testi: T1 Ed è subito sera T3 Alle fronde dei salici ● Eugenio Montale Vita, opere e pensiero Testi: T1 I limoni T2 Meriggiare pallido e assorto T3 Spesso il male di vivere ho incontrato T6 Cigola la carrucola nel pozzo T11 Non recidere forbice, quel volto T15 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale ● La Letteratura del dopoguerra: Il Neorealismo https://docs.google.com/presentation/d/1ex7uwO2_vUfetsR4KvK-6hPH5tVXPIN9MDKbGNm1mE/edit#slide=id.p1 T8 L'Arrivo nel Lager 		
<p>Lezione frontale</p> <p>lezione partecipata</p> <p>problem solving</p>	<p>Parte III Educazione artistico-letteraria (testi letterari) La Divina Commedia: Il Paradiso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Canto I ● Canto II, vv. 1-15 ● Canto III ● Canto VI 	<p>Saper analizzare un testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche)</p> <p>Saper mettere in relazione gli elementi comuni dei generi letterari</p> <p>Saper collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico – culturale di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno di un testo in poesia riconosce: gli elementi principali della metrica; le principali forme della versificazione italiana, le figure retoriche; ▪ Riconosce all'interno dell'opera le caratteristiche peculiari dell'autore e del periodo ▪ Comprendere il contenuto di un brano letto/opera e iniziare a esprimere giudizi motivati.
<p>Lezione frontale</p> <p>lezione partecipata</p> <p>problem solving</p>	<p>Parte III Educazione Civica Lettura di un brano dalla Luna e i Falò: riflessione sulla violenza sulle donne in vista della giornata del 25/11 Riflessioni sulla visione politica di Dante nel VI canto del Paradiso.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'esserne cittadini ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei

		<p>comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline ▪ Informarsi e partecipare al dibattito pubblico, argomentando opportunamente il proprio punto di vista e rispettando l'altro ▪ Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali ▪ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni ▪ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione ▪ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ▪ Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
--	--	---	---

Osservazioni: Per completare la preparazione della classe e dare un quadro più completo si prevede entro la fine dell'anno scolastico di trattare alcuni dei Canti del Paradiso: Canto XV, Canto XVII, Canto XXX, Canto XXXIII

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA LATINA

Liceo Classico

DOCENTE Raffaella Luti

Presentazione della classe: La classe ha sempre mostrato interesse nei confronti della materia, partecipando attivamente al dialogo educativo e intervenendo con spunti di riflessione pertinenti. Nel tempo è maturata una buona capacità di analisi e sintesi. Si sono raggiunti anche ottimi livelli di espressione sia in forma orale che scritta, grazie anche a un lavoro approfondito di riflessione lessicale. Una parte della classe ha sviluppato anche ampie capacità critiche e una discreta autonomia nell'operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Si è sviluppato il gusto per la lettura sia guidata che libera. Pertanto, il livello raggiunto nella materia risulta complessivamente buono.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale lezione partecipata problem solving laboratorio di traduzione esercitazioni	PARTE I: LINGUA LATINA Ripasso delle strutture morfosintattiche notevoli studiate negli anni precedenti (sintassi dei casi, del verbo e del periodo; costruzioni perifrastiche e ablativo assoluto; proposizioni relative proprie e improprie; congiuntivi indipendenti) Riepilogo degli usi di ut e	Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia in forma scritta che orale, dominandone le strutture morfosintattiche e adeguandone l'uso ai diversi contesti e scopi comunicativi Riconoscere la specificità dei lessici	Riconoscere nei testi originali latini le strutture morfosintattiche studiate Consolidare le competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della filosofia, della poesia didascalica, e della storiografia

	<p>cum</p> <p>Periodo ipotetico dipendente</p> <p>Riflessioni sul lessico peculiare dei vari ambiti (letterario, politico, storico, filosofico ecc.): <i>otium, curiositas, le parole del "tempo"</i></p>	<p>settoriali e saperli usare in modo adeguato</p> <p>Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e le lingue moderne</p>	
<p>Lezione frontale</p> <p>lezione partecipata</p> <p>lezione multimediale</p> <p>e</p> <p>flipped classroom</p>	<p>PARTE II: STORIA DELLA LETTERATURA</p> <p>L'età giulio-claudia: il contesto storico, la dinastia giulio-claudia; vita culturale e attività letteraria</p> <p>La poesia da Tiberio a Claudio: la poesia epico-didascalica (Manilio e Germanico); la favola: Fedro <u>Testi:</u> letture in traduzione italiana: T1 <i>Il lupo e l'agnello</i>, T2 <i>La parte del leone</i>, T3 <i>La volpe e la cicogna</i>, T4 <i>La volpe e l'uva</i>, T5 <i>Tiberio e lo schiavo zelante</i>, T6 <i>La novella della vedova e del soldato</i>, T7 <i>I difetti degli uomini</i></p> <p>La prosa nella prima età imperiale: oratoria e retorica tra repubblica e principato: <i>controversiae</i> e <i>suasoriae</i>; vita e opere di Seneca padre (vol.2); la</p>	<p>Apprezzare la letteratura come espressione di civiltà e cultura di un popolo</p> <p>Acquisire la consapevolezza che ogni prodotto artistico e letterario è frutto di uno specifico momento storico</p> <p>Riconoscere i contributi del passato alla formazione del presente</p> <p>Maturare consapevolezza in merito alle linee di sviluppo della civiltà europea</p> <p>Rispettare sistemi di valori lontani nello spazio e nel tempo</p>	<p>Comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura</p> <p>Rintracciare nei testi letterari le influenze della storia del momento</p> <p>Saper ricostruire lo sviluppo diacronico dei generi letterari</p> <p>riconoscere nei generi e nei temi del patrimonio letterario classico il patrimonio culturale comune alle civiltà europee</p> <p>cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria classica e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni</p>

	<p>storiografia (Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo); la prosa tecnica Pomponio Mela, Apicio, Celso e Columella); <u>Approfondimenti:</u> Alessandro Magno e i romani</p> <p>Seneca: una vita tra politica e filosofia; lo strumento del dialogo; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i>; le tragedie; l'<i>Apokolokyntosis</i>; lo stile</p> <p><u>Testi:</u> letture in traduzione italiana: T1 <i>L'esame di coscienza</i> (da <i>De ira</i>), T5 <i>Resistere o cedere alle armi</i> (da <i>De tranquillitate animi</i>), T9 <i>Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?</i> (da <i>De providentia</i>), T12 <i>E' davvero breve il tempo della vita?</i> (da <i>De brevitae vitae</i>), T14 nessun può restituirci il tempo (da <i>De brevitae vitae</i>), T17 <i>Il liberto Polibio deve tutto a Cesare</i> (da <i>Consolatio ad Polybium</i>), T18 <i>Morte e ascesa al cielo di Claudio</i> (da <i>Apokolokyntosis</i>), T19 La clemenza, una virtù imperiale (da <i>De clementia</i>), T20 libertà e suicidio (da <i>Ep ad Luc, 70</i>), T24 <i>Scosse ondulatorie e sussultorie</i> (da <i>Naturales quaestiones</i>), <u>Approfondimenti:</u> Interpretazioni critiche: Il linguaggio dell'interiorità e della predicazione</p>		
--	---	--	--

	<p>(A.Traina) Voci a confronto. Il suicidio di Seneca narrato da Tacito Quando la terra trema. Le teorie sui terremoti</p> <p>Lucano: notizie biografiche; il <i>Bellum civile</i> <u>Testi:</u> letture in traduzione italiana dal <i>Bellum civile</i>: T3 Una scena di necromanzia, T4 I ritratti di Pompeo e Cesare, T5 Il ritratto di Catone <u>Approfondimenti:</u> Interpretazioni critiche: Lucano, l'anti-Virgilio, (E.Narducci)</p> <p>Petronio: la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il contenuto dell'opera; il genere; il realismo petroniano; <u>Testi:</u> lettura integrale del <i>Satyricon</i> in traduzione italiana <u>Approfondimenti:</u> Interpretazioni critiche: Limiti del realismo petroniano (E.Auerbach) L'invidia divina: storia di un <i>topos</i> letterario da Erodoto a Lucano</p> <p>La satira in età imperiale: Ripresa dei prerequisiti: possibili etimologie del termine, l'orgoglio romano: (<i>satura tota nostra est</i>), caratteristiche delle satire di Ennio, Lucilio e Orazio. La satira in età imperiale: Persio e</p>		
--	---	--	--

	<p>Giovenale</p> <p><u>Testi:</u> letture in traduzione italiana: T7 <i>Un genere contro corrente, la satira</i> (da Persio <i>Satira I</i>); T8 <i>L'importanza dell'educazione</i> (da Persio <i>Satira III</i>), Perché scrivere satire (da Giovenale <i>Satira I</i>), T3 <i>L'invettiva contro le donne</i> (da Giovenale <i>Satira VI</i>)</p> <p><u>Approfondimenti:</u> Confronto tra satira la VI di Giovenale, il fr. 3W di Semonide e <i>A mia moglie</i> di Saba</p> <p>L'età dei Flavi: contesto storico; vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi;</p> <p><u>Approfondimenti:</u> Dall'impero romano all'impero fascista: l'Anfiteatro flavio e il Colosseo quadrato come strumenti di consenso</p> <p>La poesia nell'età dei Flavi: la poesia epica (Silio Italico e Valerio Flacco); Stazio; Marziale e l'epigramma</p> <p><u>Testi:</u> letture in traduzione italiana dagli epigrammi di Marziale: T2 <i>Un'orgogliosa autocelebrazione</i> (I,1), T3 <i>Una poesia che sa di uomo</i> (X,4), T5 <i>Odi et...non amo</i> (I,32), T6 <i>Pochi baci si contano meglio</i> (VI,34), T11 <i>Problemi di denti</i> (I, 19), T12 <i>Non si può possedere tutto</i> (III, 26),</p>		
--	--	--	--

	<p>T13 <i>La bellezza di Bilbili</i> (XII,18)</p> <p>La prosa in età flavia: Quintiliano; Plinio il Vecchio</p> <p><u>Testi:</u> letture in traduzione italiana dall'<i>Institutio oratoria</i>: T3 <i>I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri</i>, T4 <i>L'intervallo e il gioco</i>, T5 <i>Le punizioni</i></p> <p>letture in traduzione italiana dalla <i>Naturalis historia</i>: <i>Un esempio di geografia favolosa, i mirabilia dell'India</i> (VII, 21-24)</p> <p>Letà degli imperatori per adozione: quadro storico da Nerva ad Adriano; vita culturale e attività letteraria</p> <p>La letteratura nell'età di Traiano e Adriano: l'oratoria e l'epistolografia di Plinio il Giovane; Svetonio e il genere biografico</p> <p><u>Testi:</u> letture in traduzione italiana dalle epistole di Plinio: T6 <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio</i> (Ep. VI,16); T9 e 10 <i>Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani</i> (Ep. X,96 e 97); in formato digitale <i>Le due ville di Plinio</i> (Ep. IX,7)</p> <p>testi tradotti dal latino: T11 <i>Pessimi oratori per pessimi ascoltatori</i></p> <p><u>Approfondimenti:</u></p>		
--	--	--	--

	<p>L'epistolografia nel mondo classico</p> <p>Tacito: una carriera con luci e ombre, l'<i>Agricola</i> specchio di Tacito, la <i>Germania</i> specchio di Roma, il <i>Dialogus de oratoribus</i> e il problema dell'attribuzione, <i>Annales</i> e <i>Historiae</i>, la concezione storiografica di Tacito, la storia dei grandi personaggi, la lingua e lo stile.</p> <p><u>Testi:</u> letture in traduzione italiana: T1 e 2 proemio delle <i>Historia</i> e degli <i>Annales</i>, T18a <i>Scene da un matricidio, il tentativo fallito</i> (Ann XIV, 5-7) traduzioni dall'italiano al latino: T12 <i>Il ritratto di Seiano</i> (Ann. IV,1), T18b <i>Scene da un matricidio, l'attuazione del piano</i> (Ann. XIV,8), T21 <i>Il ritorno nella capitale in preda alle fiamme</i> (Ann. XV, 39-40)</p> <p><u>Approfondimenti:</u> Hitler e il <i>Codex Aesinas</i></p> <p>Letteratura nel II sec. d.C, Apuleio e Aulo Gellio: quadro storico e culturale dell'età degli Antonini: la Seconda sofistica, le <i>Noctes Atticae</i> di Gellio; Apuleio: la brillante vita di un conferenziere, l'<i>Apologia</i>, i <i>Florida</i>, le <i>Metamorfosi</i></p> <p><u>Testi:</u> lettura integrale in traduzione italiana delle <i>Metamorfosi</i></p> <p><u>Approfondimenti:</u></p>		
--	--	--	--

	La dea Iside e il suo culto		
Lezione frontale lezione partecipata problem solving laboratorio di traduzione esercitazioni	<p>PARTE III: AUTORI E TESTI</p> <p>Ripresa dei prerequisiti: dati incerti sulla biografia di Lucrezio, la testimonianza di Cicerone, l'epicureismo e i valori tradizionali romani, <i>De rerum natura</i>, struttura e contenuti.</p> <p>La filosofia in prosa e in poesia: Lucrezio e Seneca</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura metrica e traduzione dal <i>De rerum natura</i> di Lucrezio: I, 1-44 e 62-101 e 921-950 - traduzione integrale dal latino all'italiano dell'<i>Epistola</i> 47 di Seneca - traduzione dal latino all'italiano dal <i>De constantia sapientis</i> (cap 4 e 5) - traduzione dal latino all'italiano dal <i>De brevitae vitae</i> (cap 2 e 3) <p><u>Approfondimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La schiavitù ieri e oggi al seguente link: https://www.islotti.edu.it/wp- 	<p>Essere in grado di leggere, comprendere e interpretare criticamente le informazioni</p> <p>Imparare a ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuando le possibili soluzioni</p> <p>Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo, di un autore e di mondo diverso dal proprio</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale</p>	<p>Leggere in modo espressivo e, in metrica, l'esametro dattilico</p> <p>Tradurre e interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale</p> <p>Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti</p> <p>Cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali</p> <p>Motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio</p>

	<p>content/uploads/2022/02/Ed-civica-Garosi.pdf</p> <p>- Scansione e lettura dell'esametro dattilico</p> <p>- Analisi delle figure retoriche incontrate: di parola, di suono, di significato, sintattiche</p> <p>Percorso tematico: gli intellettuali e la politica Il principe visto come un tiranno; principato e libertà</p> <p><u>Testi tradotti dal latino all'italiano:</u></p> <p>T1, <i>Cremuzio Cordo</i> (Tacito, Ann. IV, 34); T2 <i>Il circolo culturale di Nerone</i> (Tacito Ann. XIV, 16); T3 <i>Il cattivo principe: Domiziano</i> (Svetonio <i>De vita Caes. Dom.</i> 11-12); T4 <i>L'oratore al servizio dello stato</i> (Quintiliano <i>Inst. Or.</i> XII, 23-26)</p>		
<p>Lezione frontale</p> <p>lezione partecipata</p> <p>problem solving</p>	<p>PARTE IV: CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Agenda 2030: goals 4 (istruzione di qualità), 5 (parità di genere), 11 (città e comunità sostenibili), 16 (pace, giustizia e istituzioni solide)</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>lettura in traduzione italiana: T2 <i>Una capitale da non abitare</i> (da Giovenale <i>Satira III</i>)</p> <p>traduzione dal latino all'italiano: T8 <i>L'altruismo e il coraggio di una matrona romana</i> (da Plinio il Giovane <i>Ep.</i> VII, 19)</p> <p><u>Approfondimenti:</u></p> <p>Focus cultura: l'istruzione nell'antica Roma</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>Agire da cittadini responsabili e partecipare in modo costruttivo alla vita civica e sociale</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e</p>	<p>Comprendere l'importanza di un dialogo con l'altro condotto all'insegna del rispetto</p> <p>Usare un linguaggio corretto nel rapportarsi con gli altri</p> <p>Ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente</p> <p>Conoscere e riconoscere</p>

	<p>L'istruzione in Italia: art. 33 e 34 della Costituzione Parità di genere: dal culto di Vesta alla Costituzione italiana (art 3, 37 e 51) Grandi poteri. Grandi responsabilità: l'importanza della limitazione dell'autorità: dalla <i>clementia</i> senecana agli art.1 e 13 della Costituzione italiana, il referendum</p> <p>Modalità di diffamazione dei personaggi politici nell'antichità: il difficile rapporto tra intellettuali e potere nel I sec. D.C., i <i>rumores</i> di Tacito e il principe tiranno, il <i>Panegirico</i> di Plinio e l'<i>optimus princeps</i> <u>Testi:</u> traduzione dal latino della sezione gli intellettuali e la politica (vedi autori e testi) <u>Approfondimenti:</u> Focus diritto: la <i>lex maiestatis</i></p> <p>Problematiche ambientali nel mondo antico: Testi: lettura in traduzione italiana: <i>Spunti ambientalistici</i> (da Plinio il Vecchio <i>Nat. Hist.</i> XVIII, 1-5) traduzione dal latino all'italiano: Lo sfruttamento dell'acqua (da Seneca, <i>Nat. Quaest.</i> 13, 4-8)</p>	<p>formulare risposte personali argomentate</p> <p>Essere disponibili a instaurare con l'altro un dialogo critico costruttivo, usando la lingua in modo socialmente responsabile</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>l'importanza del rispetto delle regole in tutti i contesti</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline Informarsi e partecipare al dibattito pubblico, argomentando opportunamente il proprio punto di vista e rispettando l'altro</p>
--	---	--	---

Osservazioni: Dopo il 15 Maggio: si prevede la lettura in traduzione italiana di passi scelti tratti dalla Medea di Seneca e dal IV libro del De rerum natura di Lucrezio

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA GRECA Liceo Classico**DOCENTE** Celeste Acquarelli

Presentazione della classe: Per questa disciplina non c'è stata continuità, tuttavia nell'anno della terza liceo del 2020/2021 e in questo anno scolastico della quinta liceo, io Celeste Acquarelli sono stata la docente di greco. La classe si attesta su un livello più che buono di conoscenza della lingua e della materia, solo due discenti si presentano su un livello sufficiente. Si rileva una ottima maturità nel metodo di studio, sul quale è stato riscontrato un notevole cambiamento rispetto all'anno della terza liceo, che già si mostrava buono. Le alunne sanno gestirsi autonomamente lo studio, sanno esporre con lessico e proprietà linguistica appropriata e pertinente, sono in grado di rielaborare e approfondire in totale autonomia, riuscendo a fare collegamenti interdisciplinari tra più materie. Le discenti hanno un buon livello di conoscenza della grammatica greca, e sono in grado di stipulare collegamenti all'interno della disciplina stessa tali da spaziare da un tema o autore all'altro. Inoltre, tutto il gruppo classe è sempre stato disponibile a qualsiasi attività proposta sia all'interno della classe che al di fuori; precise e puntuali nelle consegne, rispettose delle regole scolastiche e civili, responsabili e inclusive, in grado anche di collaborare nel reciproco aiuto.

Nel rapporto docente e studente, ogni discente ha sempre mostrato un alto livello di rispetto e collaborazione, cercando il dialogo e il confronto tali da contribuire alla propria crescita personale e culturale.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>

<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving; laboratorio di traduzione</p>	<p><u>PARTE I: LINGUA GRECA</u> Ripasso delle strutture morfosintattiche studiate negli anni precedenti Riepilogo degli usi di $\omega\varsigma$ e $\acute{\alpha}\nu$</p>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia in forma scritta che orale, dominandone le strutture morfosintattiche e adeguandone l'uso ai diversi contesti e scopi comunicativi</p> <p>Riconoscere la specificità dei lessici settoriali e saperli usare in modo adeguato.</p> <p>Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco e le lingue moderne</p>	<p>Riconoscere nei testi originali greci le strutture morfosintattiche studiate</p> <p>Consolidare le competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della filosofia e della poesia tragica</p>
<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving; laboratorio di traduzione</p>	<p><u>PARTE II: STORIA DELLA LETTERATURA</u></p> <p>L'età ellenistica: il contesto storico-geografico; le nuove coordinate socio-culturali; la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria; le nuove prospettive della filosofia ellenistica e la ricerca della felicità: scetticismo, epicureismo, stoicismo.</p> <p>La letteratura teatrale: La tragedia di Euripide: biografia e la produzione e la tradizione dei testi; trame delle tragedie; struttura, personaggi e stile; l'orizzonte etico; la commedia $\acute{\alpha}\rho\chi\alpha\acute{\iota}\alpha$ e la commedia nuova; Aristofane e Menandro: la biografia e la produzione; la tradizione dei testi; trame delle commedie; struttura, personaggi e stile; l'orizzonte</p>		

	<p>etico aristofaneo e menandro; la fortuna. Testi: letture in traduzione italiana di Euripide: Alceste (T1 pp. 330-333, T2 pp. 334-337) Ippolito (T6 e T7 p. 357-363) Supplici T8 p. 364-368); Aristofane: Acarnesi (T1 p. 454-457) Cavalieri (T2 p. 458-462) Uccelli (T4 p. 465-467) Lisistrata (T6 e T7 p. 477-481) Ecclesiazuse (T8 p. 484-486) Nuvole (T9 e T10 p. 489-496); Menandro: Dyskolos (T3 e T4 p. 211-215) Perikeiromene (T6 e T7 p. 221-226) Samia (T8 p. 227-233) La letteratura erudita: ecdotica e filologia; esegesi ed erudizione; la filologia ad Alessandria e a Pergamo; gli studi grammaticali La nuova poetica alessandrina: i generi letterari, i nuovi poeti, i caratteri formali della nuova poesia; la poesia epigrammatica: nascita e sviluppi del genere, le "scuole" epigrammatiche, le raccolte antologiche; Eroda e il mimo. Testi: letture in traduzione italiana: di Asclepiade di Samo (T4 Il παρακλαυσίθυρον, T5 Il vino; un anestetico per le pene d'amore); di Anite di Tegea (T10 una tomba comune per il grillo e la cicala) di Leonida di Taranto (T17 Basta poco per vivere, T19 Via da casa mia); di Meleagro di Gadara (T21 Epitafio di Meleagro) di Filodemo di Gadara (T27 Con</p>		
--	---	--	--

	<p>la vecchiaia diventerò saggio)</p> <p>Callimaco: la personalità letteraria e la biografia; la produzione letteraria e la tradizione del testo: Inni; Aitia, Giambi, Epigrammi, Ecale; la nuova poetica e le relazioni con predecessori e contemporanei. Testi: letture in traduzione italiana: T1 Cirene (Inno II ad Apollo pp. 254-257) T2, Tiresia (Inno V ad Atena, pp. 259-263); T4, Prologo dei Telchini (da Aitia, pp. 271-275); T5, Aconzio e Cidippe (da Aitia, pp. 277-284); T7 e T8 Ecale pp. 292-296; Epigrammi: T9 Epigramma 6 e 28 pp. 296-297), Epigramma funerario 2, 17, 20 (T11 pp. 301-302)</p> <p>Teocrito: biografia, produzione poetica e tradizione del testo; gli Idilli; la docta poesis tra innovazione dei generi e creatività linguistica. Testi: letture in traduzione italiana: T1, Tirsi (Idilli I, p. 324-328); T2, Simeta innamorata (Idilli II, p. 329-330); T4 Le Talisie, (Idilli VII p. 333-337) T5 Il Ciclope (Idilli XI p. 338-341) Ila (T6 p. 341.346)</p> <p>Apollonio Rodio: una vita tra biblioteca e poesia; le Argonautiche: struttura e peculiarità narrative; l'epica apolloniana, un esperimento ellenistico; lingua e stile Testi: letture in traduzione</p>		
--	--	--	--

	<p>italiana: T1, Primo proemio (da Argonautiche, I, 384-386); T2 Ila viene rapito (p. 387-389) T4 Secondo proemio (p. 391) T5 Afrodite e Eros (p. 392-395) T6 Medea insonne (p. 397-403) T7 Medea e Giasone (p. 404-409) T8 Conquista del vello (p. 410-412)</p> <p>La storiografia ellenistica e Polibio: quadro generale; Polibio: notizie biografiche; genesi, struttura e contenuti delle Storie; la storia universale e pragmatica; il metodo storiografico; l'ἀνακύκλωσις e la teoria costituzionale; lingua e stile</p> <p>Testi: letture in traduzione italiana: T1, Premesse metodologiche (proemio alle Storie, I, pp.518-520); T2 Per una storia pragmatica e universale (p. 524-526), Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti (p. 529-530) T4 Le vie dello storico (p. 530-531) T7 Teoria delle costituzioni (p. 540-542) T8 La costituzione mista di Roma (p. 543-545). Sviluppi della prosa specialistica in età imperiale: le scuole di retorica e polemiche sullo stile; l'anonimo Sul Sublime;</p> <p>Testi: letture in traduzione italiana: T1 Riconoscere il Sublime (p. 614-616) Plutarco: una vita tra centro e periferia; le opere: le Vite Parallele e i Moralia; lingua e stile</p> <p>Testi:</p>		
--	---	--	--

	<p>letture in traduzione italiana: T1, Caratteristiche del genere biografico (Vita di Alessandro, 1, p. 654-655); Vita di Pericle 4, p. 656-658) T3 Vita di Alessandro 7-8 (p. 664-665) Vita di Cesare 15 (p. 666-668) T6 Idi di Marzo (p. 668-674) T7 Antonio e Cleopatra p. 679-680) T8 Il suicidio di Antonio (p. 681-683); i Moralia: T9 Amore efebico o coniugale? (p. 684-688) Gli animali sono superiori agli uomini (p. 690-692).</p> <p>La Seconda sofistica e Luciano: definizione; discorsi fittizi e spettacolarizzazione; Luciano: la biografia; il corpus luciano; lingua e stile Testi: letture in traduzione italiana: T8 I compiti dello storico (p. 735-736) T9 Tra verità e menzogna (p. 737-738) T10 Nel ventre della balena (p. 739-740)</p> <p>Il romanzo: la novella e altre forme della letteratura narrativa; il romanzo: origine e caratteristiche; i romanzi pervenuti: Le avventure pastorali di Dafni e Cloe Testi: letture in traduzione italiana: T6 L'innamoramento di Dafni e Cloe (p. 798-802) T8 un agone musicale fra pastori (p. 806-807)</p>		
<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem</p>	<p><u>PARTE III: AUTORI E TESTI</u> Ripresa dei prerequisiti, la tragedia greca: caratteristiche del genere tragico; Testi: - lettura dei cap. dal I al XX in</p>	<p>Essere in grado di leggere, comprendere e interpretare criticamente le informazioni Imparare a ragionare con</p>	<p>Tradurre e interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale Individuare attraverso i testi i</p>

<p>solving; laboratorio di traduzione</p>	<p>lingua italiana della <i>Poetica</i>, Aristotele - Traduzione dal greco all'italiano della <i>Medea</i> di Euripide (testo ed. Principato) del: Prologo vv. 1-49 Primo episodio vv. 230-270 Quinto episodio vv. 1040-1061 e vv. 1236-1250. - Analisi delle figure retoriche incontrate: di parola (anafora, poliptoto, figura etimologica); di suono (allitterazione); di significato (similitudine, personificazione); sintattiche (iperbato, anastrofe, enjambement). La prosa filosofica del IV secolo a.C.: Platone: la biografia, le opere, il pensiero filosofico e politico, lingua e stile; Lettura in lingua italiana dei testi: Apologia di Socrate: T1, T2, T3, T4 (p. 28-41) Fedone: T5 (p. 42-48), Repubblica T6, T7 e T8 (p. 50-59), Repubblica T10, T11, T12 (p. 70-77); Traduzione dal greco all'italiano dei seguenti testi dal libro di testo <i>Dialoghi, Passi scelti di Platone</i>, a cura di R. Sevieri. Ed. Principato -<u>Simposio</u> 189d -193b (Discorso di Aristofane sull'amore e essere androgino) -<u>Fedro</u> 251-252c (effetto della bellezza, teoria degli efflussi, visione in termini di processo iniziatico) Aristotele: la biografia, le opere, il pensiero filosofico e politico, lingua e stile; Lettura dei capitoli dal I al XX della <i>Poetica</i> in lingua italiana. Lettura in lingua italiana dei seguenti testi; T4</p>	<p>rigore logico, identificando i problemi e individuando le possibili soluzioni</p> <p>Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo, di un autore e di mondo diverso dal proprio</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali della parità di genere.</p> <p>Agire da cittadini responsabili e partecipare in modo costruttivo alla vita civica e sociale</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,</p>	<p>tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti</p> <p>Cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali</p> <p>Motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio</p> <p>Comprendere l'importanza di un dialogo con l'altro condotto all'insegna del rispetto</p> <p>Usare un linguaggio corretto nel rapportarsi con gli altri</p> <p>Ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco</p>
---	---	--	--

	<p>Come si realizza la persuasione (p. 125-126) T5 L'uomo è per natura un animale politico (p. 127-130) T6 Cittadino è chi decide (p. 132-134) T7 La classificazione delle forme di governo (136-138) T8 la fondazione della democrazia ad Atene (p. 139-141)</p> <p>PARTE IV: CITTADINANZA E COSTITUZIONE Lettura integrale della <i>Medea</i> di Euripide, particolare attenzione ai versi sulla condizione della donna di allora.</p> <p>Attualizzazione del tema: lettura del libro <i>Medea</i> di C. Wolf. Analisi sulla condizione della donna oggi; spunti di riflessione sul dualismo sociale e culturale negli anni di pubblicazione del suddetto libro; approfondimento sulla situazione sociale, economica e culturale alla caduta del muro di Berlino. Analisi sul logocentrismo e sulla società patriarcale.</p>	<p>economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di solidarietà individuale e sociale</p>	<p>riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico, argomentando opportunamente il proprio punto di vista e rispettando l'altro</p> <p>Conoscere e riconoscere l'importanza del rispetto delle regole in tutti i contesti</p> <p>Saper definire il concetto di parità di genere.</p>
--	--	---	--

Osservazioni:

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Liceo Classico

DOCENTE Maria Grazia Gentili

Presentazione della classe:

Dopo il biennio in cui le studentesse hanno sviluppato le abilità di reading, listening, Use of English e speaking, e conseguito la certificazione B1 grazie all'ora di potenziamento aggiunta alle tre ore curricolari, il triennio si è incentrato sullo studio della letteratura e l'approfondimento della lingua. Quasi tutte le alunne hanno ottenuto il First Certificate of English e il Certificate of Advanced English corrispondenti rispettivamente ai livelli B2 e C1 del QCER. La partecipazione alle lezioni e l'atteggiamento rispetto al rapporto educativo sono stati sempre molto attivi e le alunne hanno dimostrato un'elevata capacità di stabilire relazioni interdisciplinari con le altre materie durante il loro corso di studi.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale Laboratorio	Language Reading, Use of English, Vocabulary, Listening and Writing from C2 material	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e di riconoscerne il significato implicito; esprimersi con scioltezza e naturalezza senza il bisogno di dover pensare all'espressione più appropriata; usare la lingua in modo	Interazione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa; riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue.

		<p>flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici;</p> <p>produrre dei testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo delle strutture organizzative di un argomento e di tutti gli elementi linguistici e retorici necessari.</p>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione multimediale</p>	<p>Literature</p> <p>The Romantic Age The Gothic novel: Ann Radcliffe, Susan Hill, Bram Stoker, <i>Dracula</i>; Mary Shelley, <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i>; Edgar Allan Poe, <i>The Tell-Tale Heart</i> The novel of manners: Jane Austen and the theme of love; <i>Pride and Prejudice</i>; cultural issues: marriage; Monica Ali: <i>Brick Lane</i></p> <p>The American Civil War History, thinkers, key authors and extracts Nathaniel Hawthorn: <i>The Scarlet Letter</i>; Herman Melville: <i>Moby Dick</i>; Walt Whitman, <i>I hear America singing, O Captain! My Captain!</i> Emily Dickinson and the poetry of isolation, <i>Hope is the thing with feathers; Because I could not stop for Death; As if the sun; I heard a buzz fly.</i></p> <p>The Victorian Age History, thinkers, key authors and extracts; Oxford University podcasts Robert Browning: <i>Porphyria's Lover</i>; Alfred</p>	<p>Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;</p> <p>descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo classico;</p> <p>utilizzare immagini per spiegare concetti storici;</p> <p>spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea;</p> <p>relazionare il contenuto di un testo;</p> <p>fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</p> <p>utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;</p> <p>utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</p> <p>produrre testi multimediali.</p>

	<p>Tennyson: <i>Ulysses</i></p> <p>Industrial cities and education; Charles Dickens: <i>Hard Times, Oliver Twist</i>, Charlotte Brontë, <i>Jane Eyre</i>; Emily Brontë, <i>Wuthering Heights</i></p> <p>Thomas Hardy: <i>Tess of the D'Urbervilles</i></p> <p>Victorian hypocrisy and the double in literature; Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></p> <p>New aesthetic theories; Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray; The importance of being Earnest</i></p> <p>George Bernard Shaw: <i>Mrs Warren's Profession</i></p> <p>Victorian Imperialism; Rudyard Kipling: <i>The White Man's Burden</i>; Joseph Conrad <i>Heart of Darkness</i></p> <p>The Modern Age History and culture, literature and genres, key authors and extracts; Oxford University podcasts The War poets and The Irish Nationalism: Robert Brooke, <i>The Soldier</i>; Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>; Siegfried Sassoon, <i>Glory of Women</i></p> <p>The alienation of modern man: Thomas Stearns Eliot, <i>The Waste Land</i>; David Herbert Lawrence: <i>Odour of Chrysanthemums</i>; James Joyce: <i>Dubliners and Ulysses</i>; Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i>; Michael Cunningham: <i>The Hours</i></p>		
--	--	--	--

Osservazioni: Per completare la preparazione della classe e dare un quadro più completo si prevede entro la fine dell'anno scolastico di trattare il seguente argomento:

A New World Order (to be done) American and British history and culture, literature and genres, key

Authors: Aldous Huxley, *Brave New World*; George Orwell, *Animal Farm* and 1984

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA STORIA

Liceo Classico

DOCENTE: Riccardo Luntini

Presentazione della classe: La classe ha sempre seguito e partecipato in modo attivo e dinamico, approfondendo autonomamente alcuni argomenti e fornendo essa stessa spunti di riflessione stimolanti anche per l'insegnante. La maggior parte della classe ha raggiunto abilità e competenze come da programmazione. Pochi elementi si sono rivelati essere deboli, ottenendo comunque la piena sufficienza.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezioni frontali, interattive, multimediali e cooperative learning.	Raccordo classe IV. Periodizzazione, caratteristiche della storia contemporanea: fonti, documenti, attualità. UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1: LA "BELLE ÉPOQUE" (set-ott). Dalla guerra franco-prussiana alla Grande Guerra 1870-1914: società di massa; Belle Époque; la seconda rivoluzione industriale; il terziario; differenze tra nazionalismo ottocentesco e novecentesco; il positivismo; il razzismo; immigrazione e	UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1: LA "BELLE ÉPOQUE" : Collocare nel tempo e nello spazio la formazione della società di massa Riconoscere ed inquadrare gli aspetti della società e dell'economia agli inizi del XX secolo Riconoscere ed inquadrare	Cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha generato e valutandone gli esiti; condurre una adeguata comparazione fra problemi e situazioni del passato e del presente; formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni; orientarsi nelle problematiche del mondo contemporaneo; collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

	<p>colonialismo. Partiti di massa e sindacati; il socialismo in Europa, la seconda internazionale, Sorel; suffragette e femministe; legislazione sociale; il paradosso del razzismo americano.</p> <p>Approfondimento: non esistono le razze.</p> <p>Nazionalismo ed ebraismo. L'affare Dreyfus. Il colonialismo ebraico. La psicologia delle masse di Le Bon.</p> <p>Analisi documenti: Zola J'accuse.</p> <p>Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico; verso la prima guerra mondiale.</p> <p>La politica di Giolitti. Colonialismo italiano in Libia. La cultura italiana Croce Gentile D'annunzio Lombroso il futurismo.</p> <p>Analisi documenti: Salvemini, il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana ("il ministro della malavita").</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2: LA GRANDE GUERRA (ott-feb): Le cause e l'inizio della guerra. La Grande Guerra, la guerra totale; interventismo neutralismo italiano; avvenimenti di guerra; le trincee; le nuove tecnologie di guerra;</p> <p>Analisi documenti: Barbusse il fuoco ("cronaca da una trincea").</p> <p>Il genocidio degli Armeni. La svolta del 1917: la rivoluzione russa, l'entrata in</p>	<p>la politica giolittiana nel contesto storico italiano</p> <p>Individuare le conseguenze economiche e sociali della rivoluzione industriale</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2: LA GRANDE GUERRA:</p> <p>Individuare cause e conseguenze degli eventi e del processo storico precedente e successivo alla prima guerra mondiale, della rivoluzione russa e del processo di pace</p> <p>Riconoscere ed inquadrare la prima guerra mondiale e la rivoluzione russa sul piano politico, economico, sociale e culturale</p>	<p>riconoscimento dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; costruire un percorso formativo autonomo; utilizzare mappe sintetiche, schemi, carte storiche e cronologie, fonti scritte, iconografiche e quantitative; riconoscere ed inquadrare i fenomeni della storia sul piano politico, economico, sociale, culturale;</p> <p>collocare nel contesto corretto gli eventi storici, individuandone cause e conseguenze; interpretare la tesi in un testo storiografico;</p> <p>saper utilizzare il lessico storico; riconoscere le origini delle principali questioni politiche, sociali, economiche del presente;</p> <p>saper usare il web in modo critico e consapevole</p>
--	---	--	---

	<p>guerra degli USA, la disfatta di Caporetto. La reazione italiana, l'armistizio. I contraddittori trattati di pace: dal Patto di Londra ai punti di Wilson, autodeterminazione e repressione. Italia vittoriosa e scontenta.</p> <p>Approfondimenti: la disfatta di Caporetto; il milite ignoto; lettere, diari, memorie; la Grande Guerra degli artisti; il dopo, la vittoria senza pace; modernità e propaganda; a Trieste il funerale d'Europa.</p> <p>Le condizioni dell'impero russo prima della grande guerra: società multietnica, classi sociali, economia, arretratezza campagne e industria, occidentalisti e slavofili. Aspetti politici: populistici socialrivoluzionari; socialdemocratici (bolscevichi e menscevichi). Tre rivoluzioni in Russia; la nascita dell'URSS. Stalin e Trotckij. La pace di Brest-Litovsk. L'economia staliniana. I gulag.</p> <p>Analisi documenti La costituzione dell'URSS. Bobbio "L'utopia capovolta"; confronto Marx e Lenin</p> <p>Il dopoguerra: i limiti dei trattati di pace; il nuovo ruolo delle donne; il problema dei reduci. Conseguenze della pace; il biennio rosso; la reazione. La reazione al pericolo russo in Europa. L'eccezione di Francia e Inghilterra. Il nazionalismo laico moderno di Ataturk in Turchia La riorganizzazione delle colonie inglesi e francesi. L'America Latina e il caso del</p>	<p>Definire ed usare termini e concetti: nazionalismo, guerra lampo, guerra di posizione, trincea, fronte, propaganda, mobilitazione, rivoluzione, proletariato, comunismo di guerra, stato totalitario, collettivizzazione</p> <p>Interpretare le tesi di testi storiografici</p> <p>Argomentare usando le categorie concettuali della storia</p> <p>Individuare analogie e differenze della situazione politica e economica nel dopoguerra nei diversi paesi europei</p>	
--	--	--	--

	<p>Messico.</p> <p>Analisi documenti: dibattito storiografico: i Trattati di Parigi furono un fallimento? Hobsbawm da "Il secolo breve", Mazower da "Two cheers for Versailles". Mazower da "le ombre dell'Europa" ("la questione delle minoranze").</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3 TRA LE DUE GUERRE (feb-mag). La crisi del dopoguerra in Italia; la società e l'economia italiana; gli ideali del partito popolare italiano; i fasci di combattimento di Mussolini; il biennio rosso in Italia. Nascita del PCI; PNF; la marcia su Roma</p> <p>Approfondimento: la resistibile ascesa di Mussolini.</p> <p>Il governo e la "moderazione" di Mussolini; la riforma della scuola. Legge Acerbo; il delitto Matteotti; le leggi "fascistissime"; il Gran Consiglio del fascismo. La propaganda e i mezzi di comunicazione. I patti lateranensi; la politica economica e l'autarchia. Il corporativismo; il totalitarismo imperfetto; la politica estera; le prime forme di resistenza: Croce, Gobetti, Giustizia e Libertà, i comunisti.</p> <p>Analisi documenti: E. Gentile da "Storia del partito fascista" ("Milizia e squadristi del fascio"). Brunetta da "storia del cinema mondiale" ("l'arma</p>	<p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3 TRA LE DUE GUERRE:</p> <p>Riconoscere ed inquadrare la nascita della dittatura fascista e del nazismo sul quadro politico, economico, sociale e culturale</p> <p>Individuare cause e conseguenze determinate dalla dittatura fascista, della crisi del '29, del nazismo</p> <p>Argomentare usando le categorie concettuali della storia</p> <p>Saper usare termini e concetti: mercato, sovrapproduzione, new deal, intervento statale</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i diversi regimi totalitari</p>	
--	--	---	--

	<p>più forte: il cinema").</p> <p>Gli anni ruggenti; Sacco e Vanzetti; il proibizionismo. Il Big Crash, la produzione e gli investimenti all'estero degli USA, le parole della finanza: azioni e crisi di sovrapproduzione, l'effetto a catena. Le reazioni alla crisi economica di USA, Inghilterra, Francia, Germania, Italia. Roosevelt e il New Deal. La politica di Roosevelt, la teoria economica di Keynes.</p> <p>Approfondimento: Sacco e Vanzetti: ingiustizia è fatta. Ciò che rimane di Keynes e uno sguardo sul neoliberismo moderno: Milton Friedman.</p> <p>Analisi documento iconografico: "lo stile di vita americano".</p> <p>La Repubblica di Weimar; dalla crisi economica alla stabilità. Putsch di Monaco. La crisi della Repubblica di Weimar. La fine della Repubblica di Weimar; il nazismo; il Terzo Reich; la persecuzione degli ebrei. Nazismo: economia e società. Quadro generale sul Giappone e la Cina anni 20-30. Il riarmo della Germania, tentativo di anschluss, la conferenza di Stresa. Mussolini mediatore.</p> <p>Analisi documenti: Arendt "Le origini del totalitarismo" analisi critica dell'opera</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA: Cosa</p>		
--	---	--	--

	<p>Nostra.</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA: La fine della storia; scontro di civiltà; rivendicazione attentato 11 marzo 2004</p> <p>Cenni: Israele Palestina</p>	<p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA 1:</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA 2:</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da</p>	
--	--	--	--

		<p>promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Essere disponibili a instaurare con l'altro un dialogo critico costruttivo, usando la lingua in modo socialmente responsabile</p>	
--	--	--	--

Osservazioni: Per completare la preparazione della classe e dare un quadro più completo si prevede entro la fine dell'anno scolastico di trattare i seguenti argomenti: la Seconda Guerra Mondiale. Cenni sulla Guerra Fredda e la Globalizzazione.

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA FILOSOFIA

x Liceo Classico

DOCENTE Riccardo Luntini**Presentazione della classe:**

La classe ha sempre seguito e partecipato in modo attivo e dinamico, approfondendo autonomamente alcuni argomenti e fornendo essa stessa spunti di riflessione stimolanti anche per l'insegnante. La maggior parte della classe ha raggiunto abilità e competenze come da programmazione. Pochi elementi si sono rivelati essere deboli, ottenendo comunque la piena sufficienza.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezioni frontali, interattive, multimediali e cooperative learning.	<p>Raccordo classe IV: Hegel: Il sistema hegeliano, la struttura logica, la legge dialettica, il concetto di alienazione; la dialettica servo-signore; il conflitto famiglia, società civile, Stato. Fatto in sintesi.</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1: MARX E IL SUO TEMPO</p> <p>L'etica intenzionale e l'etica utilitaristica</p> <p>Bentham, Mill e l'utilitarismo. Il Panopticon di Bentham.</p> <p>Ricardo: profitto, valore d'uso e di scambio, saggio di profitto e stagnazione. Malthus.</p> <p>I vari aspetti del socialismo ottocentesco: Owen, Fourier, Saint Simon</p>	<p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1: MARX E IL SUO TEMPO</p> <p>Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati</p> <p>cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>orientarsi sui problemi</p>	<p>Comprende un testo filosofico; utilizzare strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet); ricostruire periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero contemporaneo; collegare testi filosofici a contesti problematici; formulare tesi e argomentazioni pro/contro quelle dei filosofi; sapersi esprimere in modo pertinente, corretto e appropriato; saper analizzare un testo per coglierne la struttura concettuale di fondo; problematizzare; esercitare una riflessione critica; comprendere i principali passaggi logici di una argomentazione.</p>

	<p>(Habermas e il rischio tecnocratico), Proudhon e l'anarchismo positivo.</p> <p>Tocqueville e la fragilità della democrazia.</p> <p>Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach, il giovane Marx. Feuerbach: la critica della religione e l'alienazione. Marx: la critica all'hegelismo; l'alienazione; il materialismo storico e la lotta rivoluzionaria fra classi; struttura e sovrastruttura; il Capitale; il feticismo delle merci; contraddizioni strutturali del capitalismo, rivoluzione e comunismo.</p> <p>Testi letti: Toqueville da "La democrazia in america" ("l'apatia democratica"); Feuerbach da "L'essenza del cristianesimo" ("in Dio l'uomo esprime e contempla se stesso"); Marx da "Manoscritti economico-filosofici" ("il lavoro alienato"); Marx da "Tesi su Feuerbach" (tesi 6-7-11 "sentimento religioso come prodotto sociale"); Marx Engels da "L'ideologia tedesca" ("la vita determina la coscienza"); Marx da "La critica dell'economia politica" ("la concezione materialistica della storia")</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2 : L'ETÀ DEL POSITIVISMO</p> <p>Comte e il positivismo sociale, la legge dei tre stadi, lo stato positivo delle</p>	<p>fondamentali relativi all'antropologia, all'economia e alla politica utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2 : L'ETÀ DEL POSITIVISMO</p> <p>contestualizzare il movimento culturale e</p>	
--	--	---	--

	<p>scienze; la fisica sociale come superamento della politica: statica sociale e dinamica sociale; una filosofia della storia; il perfezionamento della società industriale; Sociocrazia.</p> <p>J.S.Mill: riflessioni su libero arbitrio e determinismo; limiti dell'applicazione del metodo scientifico all'uomo; la fondazione delle scienze dell'uomo; riflessioni sulla libertà individuale.</p> <p>Darwin e l'evoluzionismo; Spencer la sociologia e il darwinismo sociale; evoluzione finalistica e fede nel progresso;</p> <p>Testi letti: Mill da "Saggio sulla libertà" ("la libertà d'opinione")</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD E NIETZSCHE</p> <p>Schopenhauer: critica ad Hegel e il kantismo; Il Mondo Come Volontà E Rappresentazione; dolore dolore piacere e noia; le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard: la vita di "quel singolo"; critica ad Hegel; la dialettica dell'esistenza è scelta Aut Aut; i tre stadi della vita: il desiderio bramante: Don Giovanni; l'assessore Guglielmo: la vita etica; Abramo la vita religiosa; "l'esistenzialismo"</p> <p>Nietzsche: mito e interpretazioni; La Nascita Della Tragedia: il dionisiaco e l'apollineo; il periodo illuministico e del sospetto; la critica alla verità, la volontà di verità; la malattia storica; la genealogia della morale e</p>	<p>filosofico del positivismo orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla sociologia, alla conoscenza, alla logica, all'etica, alla politica e alla biologia utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD E NIETZSCHE</p> <p>cogliere di ogni tema trattato la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica e all'estetica utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p>	
--	---	--	--

	<p>la morte di dio; Zarathustra; Übermensch l'oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale.</p> <p>Testi letti: Schopenhauer da "Il mondo come volontà e rappresentazione" ("la conoscenza al servizio della volontà e la contemplazione estetica"); Nietzsche da "La nascita della tragedia": ("apollineo e dionisiaco"); Nietzsche da "Sull'utilità e il danno della storia per la vita" ("la malattia storica"); Nietzsche da "La genealogia della morale" ("volontà di verità e la conoscenza prospettica"); Nietzsche da "La gaia scienza" ("la morte di Dio").</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 4: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>Freud: la "terza ferita narcisistica"; la psicanalisi, il caso di Anna O.; gli studi su isteria e ipnosi; le libere associazioni; l'interpretazione dei sogni; la prima topica; pansessualità; la scoperta della sessualità infantile; la sessualità femminile; la seconda topica; guerra e pulsione di morte: Eros e Thanatos; Il Disagio Della Civiltà.</p> <p>Bergson il tempo ridotto a spazio; il tempo degli orologi e il tempo vissuto; Le possibilità dell'esperienza concreta: la materia, la percezione e la memoria; l'evoluzione creatrice, lo slancio vitale.</p>	<p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 4: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>cogliere di ogni tema trattato la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'"io" utilizzare il lessico e le</p>	
--	--	--	--

	<p>Testi letti: Freud da "Introduzione alla psicanalisi" ("dove era l'Es, deve subentrare l'Io"); Bergson da "Saggio sui dati immediati della coscienza" ("il tempo ridotto a spazio").</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 5: COMUNITÀ, POLITICA, SOCIETÀ</p> <p>Max Weber contesto storico, fine e oggetto della sociologia, la spiegazione causale dei fatti storici, il tipo ideale; idealtipi dell'agire sociale; la razionalizzazione come progressivo disincanto del mondo; etica della convinzione e della responsabilità; lo spirito del capitalismo; idealtipi del potere e l'obbedienza; la "gabbia d'acciaio"</p> <p>Testi letti: Weber da "La scienza come professione" ("Disincantamento del mondo e significato della vita")</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA 1</p> <p>multiculturalità e interculturalità: dialetti, foibe, Yekatit 19 febbraio.</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA 2</p> <p>Scienza tecnica potere e democrazia.</p> <p>Riflessioni sulla tecnocrazia: individuo società libero arbitrio determinismo, responsabilità morale e legale.</p> <p>Darwinismo sociale ed</p>	<p>categorie specifiche della disciplina</p> <p>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 5: COMUNITÀ, POLITICA, SOCIETÀ</p> <p>orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla sociologia, alla politica, all'etica e all'estetica utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA 1</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme</p>	
--	--	---	--

	eugenetica	<p>del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Essere disponibili a instaurare con l'altro un dialogo critico costruttivo, usando la lingua in modo socialmente responsabile</p> <p>UNITA' FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA 2</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	
--	------------	--	--

Osservazioni: Per completare la preparazione della classe e dare un quadro più completo si prevede entro la fine dell'anno scolastico di trattare i seguenti argomenti: La scuola di Francoforte

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

☐ Liceo Classico

DOCENTE Marta Paolini**Presentazione della classe:**

Durante l'anno scolastico la classe si è dimostrata educata e rispettosa. Ha partecipato attivamente alle attività proposte, manifestando interesse e costruendo un proficuo rapporto di collaborazione e di apprendimento. Disteso e collaborativo anche il rapporto nel gruppo dei pari. Le lezioni sono state caratterizzate da una attiva partecipazione, dal confronto e da interventi sempre opportuni e rispettosi. La motivazione degli studenti è sempre stata molto alta e il metodo di studio ben strutturato e completamente autonomo. Varie sono state le occasioni di approfondimento personale, svolte con un maturo senso critico e di analisi.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board	<p>NEOCLASSICISMO Caratteri principali Johann Joachim Winckelmann Il Grand Tour</p> <p>Antonio Canova <i>Amore e Psiche</i> <i>Paolina Borghese</i> <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i></p> <p>Jaques-Luis David <i>Il giuramento degli Orazi</i> <i>La morte di Marat</i></p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres <i>La grande odalisca</i></p> <p>Francisco Goya <i>Maja desnuda</i></p>	Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti	Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.

	<p><i>Maja vestida</i> <i>Le fucilazioni del 3 maggio</i> <i>1808</i></p> <p>Giuseppe Piermarini <i>Teatro alla Scala</i></p>		
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p> <p>Studenti in cattedra</p>	<p>ROMANTICISMO Caratteri principali Popolo, Nazione, Persona Il "passato" romantico L'irrazionalità Il sublime e il genio</p> <p>Caspar David Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i></p> <p>John Constable <i>Studio di cirri e nuvole</i> <i>La cattedrale di Salisbury</i></p> <p>William Turner <i>Paesaggi</i> (acquerelli su carta) <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</i></p> <p>Théodore Géricault <i>La zattera della Medusa</i></p> <p>Eugène Delacroix <i>La Libertà che guida il popolo</i></p> <p>Francesco Hayez <i>Il bacio</i></p>	<p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</p>	<p>Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.</p>
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p>	<p>COROT E LA SCUOLA DI BARBIZON La pittura en plein air</p> <p>SCRITTI: A. Renoir, <i>Lettere e scritti teorici</i>, a cura di E. Pontiggia, SE, Milano 1995, pp. 86-88 (su: pittura en plein air e Corot).</p> <p>Camille Corot <i>La città di Volterra</i></p> <p>Théodore Rousseau <i>Sentiero fra le rocce</i></p>	<p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze</p>	<p>Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti</p>

	<p>Jean-Francois Millet <i>L'Angelus</i></p>	temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti	collegamenti di carattere interdisciplinare.
Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board	<p><u>GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO</u></p> <p>Gustave Courbet <i>Bonjour monsieur Courbet</i> <i>Gli spaccapietre</i> <i>Un funerale ad Ornans</i> <i>L'atelier del pittore</i></p> <p>Il fenomeno dei Macchiaioli Il caffè Michelangelo La macchia</p> <p>Giovanni Fattori <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta</i> <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i> <i>In vedetta</i> <i>Bovi al carro</i></p> <p>Silvestro Lega <i>Il pergolato</i> <i>La visita</i></p> <p>Telemaco Signorini <i>La piazza di Settignano</i> <i>La toilette del mattino</i></p>	Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti	Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.
Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board	<p><u>LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA</u> La seconda rivoluzione industriale Nuovi materiali da costruzione Le Esposizioni Universali</p> <p>Joseph Paxton, <i>Il Crystal Palace</i></p> <p>Gustave-Alexandre Eiffel, <i>La Torre Eiffel</i></p> <p>Giuseppe Mengoni, <i>Galleria Vittorio Emanuele II</i></p> <p>LETTURE: M. Vitta, <i>Il progetto della bellezza. Il design tra arte e tecnica, 1851-2001</i>, Giulio Einaudi</p>	Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto. Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti	Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.

	<p>Editore, Torino, 2001, pp. 3-4 (su: Crystal Palace)</p> <p>FILM: <i>La vera leggenda della Torre Eiffel</i> (regia di Simon Brook – in collaborazione con il Museo d'Orsay). https://www.youtube.com/watch?v=fhC3AJUoDzc</p> <p>Cenni su: Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico</p>		
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p> <p>Studenti in cattedra</p>	<p>L'IMPRESSIONISMO La Ville lumière, I caffè artistici, Il colore e la luce, La fotografia, Le stampe giapponesi.</p> <p>I luoghi dell'arte: Accademie, Salon, Pavillon, Gallerie d'arte.</p> <p>Edouard Manet <i>Colazione sull'erba</i> <i>Olympia</i> <i>Il bar delle Folies Bergère</i></p> <p>Claude Monet <i>Impressione, sole nascente</i> <i>Le serie</i> (covoni, pioppi, Cattedrale di Rouen, ninfee)</p> <p>Edgar Degas <i>La lezione di danza</i> <i>L'assenzio</i></p> <p>Pierre-Auguste Renoir <i>Moulin de la Galette</i> <i>Colazione di canottieri</i></p> <p>LETTURE: J. Rewald, <i>La storia dell'Impressionismo. Rievocazione di un'epoca</i>, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 1976, pp. 71-78 (su: Salon des Refusés e <i>Déjeuner sur l'herbe</i>), pp. 276-280 (su:</p>	<p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</p>	<p>Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.</p>

	prima mostra impressionista)		
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p> <p>Studenti in cattedra</p>	<p>TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE</p> <p>Paul Cézanne <i>La casa dell'impiccato</i> <i>Le grandi bagnanti</i> (Filadelfia) <i>I giocatori di carte</i> <i>La montagna Sainte-Victoire</i></p> <p>Georges Seurat Le teorie sul colore, il Divisionismo e il Puntinismo <i>Une baignade à Asnières</i> <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i> <i>Le cirque</i></p> <p>Paul Gauguin <i>Il Cristo giallo</i> <i>La visione dopo il sermone</i> (La lotta di Giacobbe e l'angelo) <i>Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?)</i> <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>Vincent Van Gogh <i>I mangiatori di patate</i> <i>Autoritratti</i> <i>Veduta di Arles</i> <i>Girasoli</i> <i>Notte stellata</i> <i>Campo di grano con volo di corvi</i></p> <p>FILM: <i>Sulla soglia dell'eternità</i>, regia di Julian Schnabel, 2019</p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec <i>Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant</i> <i>Al Moulin Rouge</i> <i>Au Salon de la Rue des</i></p>	<p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</p>	<p>Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.</p>

	<p><i>Moulins</i></p> <p>Il Divisionismo Italiano Filamenti di colore e vibrazioni luminose</p> <p>Gaetano Previati <i>Maternità</i></p> <p>Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto Stato</i></p> <p>Giovanni Segantini <i>Le due madri</i></p> <p>Angelo Morbelli <i>Per 80 centesimi</i></p>		
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p>	<p><u>L'ART NOUVEAU</u> Il modernismo I presupposti: William Morris e la Arts and Crafts Exhibition Society. L'Art Nouveau: il nuovo gusto borghese; un nome per ogni paese; le arti applicate (esempi)</p> <p>Antoni Gaudì <i>Casa Milà</i> <i>Casa Battlò</i> <i>Parc Guell</i></p> <p>Hector Guimard Ingressi metropolitana Parigi</p> <p>Otto Wagner Ringhiera e porta di ascensore</p> <p>Charles Rennie Mackintosh <i>Willow Tearooms</i> (Glasgow)</p> <p>L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Kunstgewerbeschule e Secession.</p> <p>Joseph Maria Olbrich <i>Palazzo della Secessione</i></p>	<p>Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</p>	<p>Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.</p>

	<p>Alfred Roller <i>Copertina Ver Sacrum,</i> Anno I, n. 1</p> <p>Gustav Klimt <i>Giuditta I</i> <i>Il bacio</i></p>		
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p>	<p><u>IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE</u> Introduzione sulle avanguardie storiche del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ESPRESSIONISMO I precursori, le esperienze francesi, tedesche e austriache <p>Edvard Munch <i>Sera nel corso Karl Johann</i> <i>Il grido</i></p> <p>I Fauves e Henri Matisse <i>Donna con cappello</i> <i>La stanza rossa</i> <i>La danza</i></p> <p>Il gruppo Die Bruke: Ernst Ludwig Kirchner <i>Due donne per strada</i></p> <p>Il cavaliere azzurro: Vassilij Kandinskij <i>Il cavaliere azzurro</i> <i>Murnau. Cortile del Castello</i></p> <p>Oskar Kokoschka <i>La sposa del vento</i></p> <p>Egon Schiele <i>Abbraccio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● CUBISMO Gli influssi di Cezanne; il cubismo analitico e il cubismo sintetico; papiers collés, collages e assemblages. <p>Pablo Picasso</p>	<p>Saper analizzare le situazioni storiche e artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</p>	<p>Analisi delle opere di pittura, scultura, architettura attraverso la conoscenza dei codici specifici delle diverse espressioni artistiche. Uso del linguaggio tecnico della disciplina. Lo sviluppo graduale delle capacità di rielaborazione critica e personale da applicare anche, eventualmente, all'analisi di opere non studiate in classe. Lo sviluppo graduale della capacità di effettuare in autonomia i corretti collegamenti di carattere interdisciplinare.</p>

	<p><i>Bevitrice di assenzio</i> <i>Poveri in riva al mare</i> <i>Famiglia di saltimbanchi</i> <i>Les demoiselles d'Avignon</i> <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> <i>Natura morta con sedia impagliata</i> <i>Guernica</i></p> <ul style="list-style-type: none">● FUTURISMO Introduzione al Futurismo. I caratteri principali. <p>Umberto Boccioni <i>La città che sale</i> <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i></p> <p>Giacomo Balla <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i></p> <p>Antonio Sant'Elia <i>La centrale elettrica</i></p> <ul style="list-style-type: none">● DADA La poetica del nonsenso, la provocazione, il gusto per il paradosso. <p>Marcel Duchamp <i>Fontana</i> <i>L.H.O.O.Q</i></p> <ul style="list-style-type: none">● SURREALISMO L'inconscio, il sogno, la Surrealtà <p>Joan Mirò <i>Il carnevale di Arlecchino</i> <i>La scala dell'evasione</i> <i>Blu III</i></p> <p>René Magritte <i>Il tradimento delle immagini</i> <i>La condizione umana I</i> <i>Golconda</i></p> <p>Salvador Dalì <i>La persistenza della memoria</i></p>		
--	---	--	--

	<p><i>Costruzione molle con fave bollite</i> <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● ASTRATTISMO <p>Rapporto tra pittura e musica</p> <p>Vasilij Kansinskij <i>Impressione VI</i> <i>Improvvisazione 7</i> <i>Composizione VI</i> <i>Alcuni cerchi</i></p> <p>Paul Klee <i>Uccelli in picchiata e frecce</i> <i>Fuoco nella sera</i> <i>Monumenti a G.</i></p> <p>Piet Mondrian <i>Fattoria presso Duivendrecht</i> <i>L'albero rosso</i> <i>Composizione 10 in bianco e nero</i> <i>Composizione in rosso blu e giallo</i> <i>Broadway Boogie Woogie</i></p> <p>Kazimir Malevic e il Suprematismo <i>Quadrangolo (quadrato nero su sfondo bianco)</i> <i>Composizione suprematista: bianco su bianco</i></p>		
EDUCAZIONE CIVICA			
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p>	<p><u>FIGURE FEMMINILI NELL'ARTE CONTEMPORANEA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre): <p>Marina Abramovic La performance nell'arte: caratteri principali <i>Rhythm 0</i></p>	<p>Saper guardare alla storia dell'arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente .</p> <p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie</p>	<p>Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche. Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo.</p>

	<p>LETTURE: M. Abramovic, <i>Attraversare i muri. Un'autobiografia</i>, Bompiani, Milano, 2018, pp. 83-88</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In occasione della Giornata internazionale della donna (8 marzo): Niki de Saint Phalle La performance nell'arte: l'esordio con i <i>Tiri</i> Le <i>Nanas</i> <p>VIDEO: <i>Tiri a Malibù</i> _1962 https://youtu.be/s5MUxuY4Hbw https://youtu.be/KBjLuRfinQU</p> <p>VIDEO: <i>Hon / Elle</i> – Stoccolma, 1966 https://youtu.be/jNfQt2FsUD4</p>	<p>dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p>	
<p>Lezione frontale partecipata, attraverso l'utilizzo di risorse multimediali e digital board</p>	<p><u>LA TUTELA DEI BENI CULTURALI</u></p> <p>La lettera a Leone X di Raffaello e Baldassarre Castiglione Primi cenni di Tutela in ambito nazionale. Lettura di alcuni stralci della lettera attraverso l'analisi critica di: S. Settis – G. Ammannati, <i>Raffaello tra gli sterpi. Le rovine di Roma e le origini della tutela</i>, Skira editore, Milano, 2022</p> <p>La Tutela nella Costituzione della Repubblica Italiana Analisi degli Articoli 9 e 117</p> <p>La Tutela nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Introduzione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sua struttura.</p>	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile nei confronti del patrimonio ambientale e storico-artistico.</p>	<p>Essere consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico.</p>

	<p>Analisi degli Articoli 1, 3 e 10-17</p> <p>Conoscere il territorio: Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle Cenni sull'Arte ambientale e sui suoi caratteri principali. Cenni sui Giardini d'artista della provincia di Grosseto. Storia del Giardino dei Tarocchi e principali interventi scultoreo-architettonici. La collaborazione con Jean Tinguely.</p>		
--	---	--	--

Osservazioni: Per completare la preparazione della classe e dare un quadro più completo si prevede entro la fine dell'anno scolastico di trattare i seguenti argomenti a caratteri generali attraverso gli esempi:

- IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA
- LA METAFISICA E IL RITORNO ALL'ORDINE
- ARTE INFORMALE
- POP ART
- LA STREET ART

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

□ Liceo Classico

DOCENTE Francesco Caporale

Presentazione della classe: La classe si dimostra vivace ma educata. La lezione si svolge sempre in un clima sereno e favorevole all'apprendimento. La classe è in generale molto partecipe a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. Le consegne vengono sempre rispettate e l'interesse verso le discipline è ottimo. Durante l'anno scolastico la classe ha anche mostrato un'ulteriore crescita nell'approccio critico verso le discipline ed ha mostrato grande volontà nel colmare, almeno in gran parte, alcune lacune dei due anni precedenti, riscontrate all'inizio dell'anno scolastico. Il profitto è più che buono per la maggior parte della classe.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving;	PARTE I: Esponenziali e Logaritmi: <ul style="list-style-type: none"> • Potenze con esponente reale • Funzione esponenziale • Equazioni e disequazioni esponenziali • Definizione di logaritmo • Proprietà dei logaritmi • Funzione logaritmica • Equazioni e disequazioni logaritmiche • Equazioni e disequazioni esponenziali risolvibili con l'uso dei logaritmi 	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali • Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali • Rappresentare il grafico di funzioni logaritmiche • Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche

<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE II: Limiti e continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulle caratteristiche e proprietà delle funzioni reali di una variabile • Il concetto di limite • Calcolo dei limiti • Punti di discontinuità • Asintoti 	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare il dominio di funzioni reali • Saper determinare gli zeri di una funzione • Saper determinare il segno di una funzione • Saper calcolare limiti immediati di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti • Saper calcolare limiti che contengono forme indeterminate • Saper calcolare limiti riconducibili a limiti notevoli • Saper individuare le tipologie di punti di discontinuità di una funzione • Saper individuare gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui) • Saper tracciare il grafico probabile di funzioni (primo approccio)
<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE III: Derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata di una funzione composta • Derivate di ordine superiore al primo 	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni con le derivate • Derivata di una funzione composta • Retta tangente e punti di non derivabilità • Applicazioni • Calcolare la derivata di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare le derivate di ordine superiore

<p>Lezione frontale;</p> <p>lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE IV: <i>Calcolo differenziale, massimi, minimi, flessi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate • Massimi, minimi e flessi • Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima • Flessi e derivata seconda • Massimi, minimi, flessi e derivate successive • Teorema di De L'Hospital • Grafico probabile 	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il teorema di De L'Hospital • Saper individuare i punti stazionari • Saper individuare i punti di massimo e minimo relativo • Saper individuare i punti di flesso • Saper tracciare il grafico probabile di una funzione (approccio definitivo)
<p>Lezione frontale;</p> <p>lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE V: <i>INTEGRALI (CENNI)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul concetto di integrale indefinito e definito 	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare integrali immediati • Comprendere il concetto di integrabilità

Osservazioni:

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA FISICA

□ Liceo Classico

DOCENTE Francesco Caporale

Presentazione della classe: La classe si dimostra vivace ma educata. La lezione si svolge sempre in un clima sereno e favorevole all'apprendimento. La classe è in generale molto partecipe a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. Le consegne vengono sempre rispettate e l'interesse verso le discipline è ottimo. Durante l'anno scolastico la classe ha anche mostrato un'ulteriore crescita nell'approccio critico verso le discipline ed ha mostrato grande volontà nel colmare, almeno in gran parte, alcune lacune dei due anni precedenti, riscontrate all'inizio dell'anno scolastico.

Il profitto è più che buono per la maggior parte della classe.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving;	PARTE I: Richiami di Termodinamica <ul style="list-style-type: none"> • Richiami sul primo principio della termodinamica • Cicli termodinamici e macchine termiche • Il secondo principio della termodinamica • Reversibilità e irreversibilità • L'entropia • Il terzo principio della termodinamica • "La freccia del tempo" 	-Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare il primo principio della termodinamica come la generalizzazione della conservazione dell'energia • Comprendere il secondo principio della termodinamica e la irreversibilità • Comprendere il significato di freccia del tempo • Saper collegare il concetto di Entropia al disordine statistico • Comprendere il significato di zero assoluto
Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving;	PARTE II: Cenni di Ottica <ul style="list-style-type: none"> • Modello corpuscolare e ondulatorio della luce • Ottica geometrica: specchi e lenti • Riflessione e rifrazione • Legge di Snell • Lo spettro della luce visibile 	-Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le differenze tra il modello corpuscolare e quello ondulatorio della luce - Comprendere il fenomeno della diffrazione tramite la legge di Fermat e la legge di Snell.

<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE III: <i>Elettrostatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • Linee di forza • Dipolo elettrico • Principio di sovrapposizione • L'energia potenziale e il potenziale elettrico • Il moto di una particella carica in un campo elettrico • Superfici equipotenziali • Conduttori • Gabbia di Faraday e effetto punte 	<p>-Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento</p>	<p>- Saper fare analogie e differenze tra la forza elettrostatica e la forza gravitazionale - Saper passare dalla descrizione come azione a distanza al concetto di campo - Calcolare campi elettrici generati da distribuzioni discrete di carica - Calcolare il lavoro del campo elettrico uniforme in termini di variazione di energia potenziale - Saper analizzare semplici problemi sul moto di particelle cariche in campi elettrici</p>
<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving; Esperienze di laboratorio</p>	<p>PARTE IV: <i>Corrente elettrica e circuiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici • La forza elettromotrice di un generatore 	<p>-Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento</p>	<p>- Saper mettere in relazione la corrente elettrica con la resistenza e la differenza di potenziale in un conduttore -Saper risolvere semplici circuiti elettrici -Saper verificare le leggi di Ohm con semplici esperienze di laboratorio</p>
<p>Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving; Laboratorio</p>	<p>PARTE V: <i>Il campo magnetico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I magneti • Interazioni tra correnti e magneti • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il moto di una carica in un campo magnetico • Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente • I campi magnetici nella materia 	<p>-Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento</p>	<p>- Saper mettere in relazione magneti e correnti, sia da un punto di vista macroscopico che microscopico - Saper descrivere gli effetti del campo magnetico su cariche puntiformi in moto e su correnti - Saper descrivere gli effetti del campo magnetico sulle molecole - Saper calcolare campi magnetici generati da semplici distribuzioni di correnti</p>
<p>Lezione frontale; lezione partecipata;</p>	<p>PARTE VI: <i>Il campo elettromagnetico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Correnti indotte • Induzione 	<p>-Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento</p>	<p>- Comprendere semplici esperimenti sulle correnti indotte -Interpretare microscopicamente il moto di una sbarretta conduttrice immersa in un campo</p>

problem solving;	<p>elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correnti alternate • Onde elettromagnetiche 		<p>magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la legge di Faraday-Neumann per ricavare la forza elettromotrice indotta - Utilizzare la legge di Lenz in termini di conservazione dell'energia totale
<p>Lezione frontale;</p> <p>lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE VII: Relatività e Meccanica quantistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali risultati della teoria della relatività ristretta • Cenni sulla relatività generale e la geometria dello spazio-tempo • Il crollo della fisica classica • Capisaldi della fisica quantistica (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> -Risolvere problemi - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina - Capacità logiche di ragionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i postulati di Einstein - Saper utilizzare le trasformazioni di Lorenz per passare da un sistema di riferimento inerziale ad un altro - Ricavare la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze -Saper analizzare la relazione di causalità tra eventi utilizzando il concetto di cono di luce - Ricavare l'equivalenza tra massa inerziale e gravitazionale dal principio di equivalenza di Einstein sui sistemi non inerziali - Comprendere il crollo della fisica classica e le nuove interpretazioni dell'effetto fotoelettrico, effetto Compton e lo spettro di radiazione del corpo nero - Comprendere a livello elementare i fondamenti della meccanica quantistica
<p>Lezione frontale;</p> <p>lezione partecipata; problem solving;</p>	<p>PARTE VIII: CLIL</p> <ul style="list-style-type: none"> • " How entanglement has become a powerful tool" - The Nobel Prize in Physics 2022; • The origin of Quantum Theory - first part: "The fallacies of Classical Physics" • The origin of Quantum Theory - second part: "The Old Quantum Theory and the birth of Quantum Mechanics" 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina (in lingua Inglese) - Capacità logiche di ragionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un articolo divulgativo in lingua inglese sul lavoro che ha portato al premio Nobel per la Fisica del 2022; - Comprendere e discutere le origini della teoria quantistica in lingua inglese
<p>Lezione frontale;</p> <p>lezione partecipata;</p>	<p>PARTE IV: EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Degrado dell'energia e l'importanza del risparmio 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del risparmio energetico alla luce dei principi della Termodinamica • Comprendere e discutere

problem solving;	energetico - Equazione di Drake e paradosso di Fermi	regolano la vita democratica. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	l'importanza della ricerca di base in vista di possibili sviluppi tecnologici dell'umanità e della colonizzazione di nuovi mondi.
------------------	---	---	---

Osservazioni:

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Liceo Classico

DOCENTE Tiziana Perillo

Presentazione della classe: Gli alunni hanno frequentato regolarmente, fatta eccezione di sporadici casi. Hanno mostrato un notevole interesse alla disciplina partecipando in modo attivo alle lezioni e intervenendo sempre con spirito critico e con voglia di approfondire soprattutto per le tematiche relative al campo di ricerca biologico. Sempre corretto e rispettoso il comportamento nelle relazioni interpersonali tra pari e con il docente. Gli alunni durante tutto il percorso quinquennale hanno acquisito un metodo di lavoro efficace, autonomo e volto ad un continuo approfondimento. C'è stato un costante miglioramento nell'utilizzo del linguaggio tecnico e una maturazione nell'affrontare le attività laboratoriali. Pertanto, è stato raggiunto complessivamente un buon livello di competenza nella materia.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriali Lavori ed esercitazioni di gruppo	I composti organici Ibridazione del carbonio; Caratteristiche dei composti organici; Basi della nomenclatura dei composti organici; Isomeria; Gruppi funzionali; Principali reazioni dei composti organici; I polimeri; Le molecole della vita: i carboidrati, I lipidi, le proteine, gli acidi nucleici; La struttura del materiale genetico; La replicazione del DNA; il trasferimento delle informazioni genetiche dal DNA, all'RNA e alle proteine; Variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti; Il codice genetico; Le mutazioni genetiche; Biotecnologie: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, DNA ricombinante, PCR, sequenziamento del DNA, CRISPR/Cas9 alcune applicazioni delle biotecnologie	Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'area scientifica Descrivere e interpretare in modo logico, chiaro e consapevole un fenomeno Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione Potenziare le capacità analitiche e sintetiche Individuare fenomeni, grandezze e simboli Fornire soluzioni coerenti a problemi utilizzando procedure appropriate Possedere i contenuti fondamentali delle scienze, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri Stabilire connessioni fondamentali tra le varie discipline Acquisizione della consapevolezza	Specificare e utilizzare i diversi modi in cui si possono rappresentare le formule dei composti organici; identificare i principali tipi di isomeria; distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame. codice genetico comprendere la centralità della sintesi proteica nella realizzazione del progetto genetico spiegare gli effetti e le conseguenze delle mutazioni geniche Saper seguire le tappe del processo di individuazione, sequenziazione, isolamento e clonazione di un gene di particolare interesse biologico; saper comprendere l'enorme potenzialità della tecnologia del DNA ricombinante. Mettere in relazione la propagazione delle onde simiche con la

	<p>cellule staminali</p> <p>Il pianeta Terra: esplorare l'interno della Terra; La dinamica della litosfera; Magnetismo terrestre; Prove del movimento dei continenti; I movimenti delle placche e le loro conseguenze. (Come si origina una catena montuosa, il meccanismo di espansione dei fondali oceanici, come si originano gli archi insulari...).</p> <p>La Terra come sistema dinamico; Flussi di materia e di energia; Struttura e funzione dell'atmosfera; Il sistema climatico; Fenomeni atmosferici; Cicli biogeochimici;</p> <p>Ed. civica: Importanza del risparmio energetico e indicazioni ministeriali; Il ruolo di Piero Angela nella divulgazione scientifica; Inquinamento atmosferico e riscaldamento globale</p> <p>PCTO ARS DICENDI saper utilizzare una terminologia tecnico-scientifica appropriata e le giuste metodologie di laboratorio</p>	<p>dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e ambiente chimico-fisico;</p> <p>Acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alle diverse discipline scientifiche interconnesse</p> <p>Acquisizione della capacità di riflettere sul proprio comportamento in termini di utilizzo delle risorse naturali e dei principi etici che stanno alla base della sostenibilità.</p>	<p>tipologia dei materiali attraversati e con le superfici di discontinuità</p> <p>Saper collocare correttamente le diverse strutture tettoniche e conoscerne le principali caratteristiche.</p> <p>Saper disegnare i moti convettivi che determinano lo spostamento delle placche e saper indicare i fenomeni che si verificano nei punti di incontro tra queste.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati al clima in località diverse.</p> <p>Saper distinguere e illustrare le cause e le conseguenze dell'effetto serra e del buco nell'ozono.</p> <p>Agire da cittadini responsabili e partecipare in modo costruttivo alla vita civica e sociale</p>
--	---	--	---

Osservazioni:

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

Liceo Classico

DOCENTE Alessandro Villani**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 alunni di cui un alunno DVA con un PEI differenziato, il quale partecipa, però, a tutte le attività proposte. La classe si presenta con alunni dediti allo studio e con una maturità, in riferimento all'età, superiore alla media. La partecipazione alla materia è stata sempre molto attiva. Il profitto complessivo risulta eccellente.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale, video lezioni, problem solving, cooperative learning, tutoraggio da parte delle alunne più dotate. Utilizzo del libro di testo e appunti sulle lezioni teoriche svolte.	<p>Principi nutritivi e corretta alimentazione. Corretti stili di vita. Importanza sociale dello sport.</p> <p>Sicurezza durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva. Infortuni e primo soccorso. RCP e BLS. Doping nello sport.</p> <p>Organizzazione dell'allenamento (supercompensazione).</p> <p>Attività di walking, trekking e orienteering in ambiente naturale e urbano.</p> <p>Esercizi di coordinazione motoria, mobilità articolare e allungamento muscolare , esercizi di stretching.</p> <p>Fondamentali individuali di pallavolo e basket Preatletici generali e discipline principali dell'atletica leggera.</p> <p>Educazione Civica – Sicurezza durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva. Infortuni e primo soccorso. RCP e BLS. Doping nello sport.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>	<p>Saper interpretare correttamente le informazioni;</p> <p>saper tradurre informazioni teoriche in operazioni motorie;</p> <p>sapersi auto valutare;</p> <p>competenza imprenditoriale;</p> <p>riconoscere i valori sociali dello sport;</p> <p>Essere consapevoli del valore delle regole nello sport e riportarle nella quotidianità.</p>	<p>Gli alunni riescono ad:</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie azioni. Conoscere i propri livelli di partenza per porsi l'obiettivo di migliorarsi.</p> <p>Conoscere gli apparati e sistemi principalmente coinvolti nella motricità umana.</p> <p>Partecipare alle competizioni rispettandone le regole, i compagni e gli avversari.</p> <p>Saper collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.</p> <p>Saper organizzare un allenamento riconoscendo le varie fasi (supercompensazione) e riconoscere eventuali infortuni che possono verificarsi durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva.</p> <p>Sapersi alimentare correttamente per migliorare le proprie prestazioni sportive.</p>

	<p>Curare l'ambiente, rispettarlo e migliorarlo. – WADA e lotta al Doping;</p> <p>Attività di walking, trekking e orienteering in ambiente naturale e urbano. Fondamentali individuali di pallavolo, basket . Preatletici generali e stretching.</p>		
--	--	--	--

Osservazioni:

Il docente

Liceo Classico

DOCENTE MARINANGELI ROBERTO

Presentazione della classe:

La classe è composta da dieci alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, di cui un ragazzo DVA. Gli alunni hanno seguito in modo costante le lezioni ed hanno avuto un atteggiamento interessato per tutto l'anno scolastico. Le competenze sono state raggiunte in maniera ottima. I ragazzi sono stati sempre disciplinati seguendo sempre le lezioni con la loro presenza e partecipazione attiva.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale Problem solving	Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.	Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità etica e sviluppando capacità critiche.	Gli esiti formativi sono stati raggiunti in maniera ottima.
Lezione interattiva	Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi. Riconoscere l'importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà, per la piena ed autentica realizzazione dell'uomo nella società contemporanea.	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.	

Osservazioni:

Il docente
Roberto Marinangeli

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddissfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una capacità comunicativa eccellente.	Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non compromettono la	Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che lo	Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la	Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o completamente assente della punteggiatura che

punteggiatura (max 10 pt)					comprensione e la scorrevolezza del testo.	rendono poco scorrevole.	comprensione in larga parte	ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Eccellente Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi puntuale e precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere efficacemente le figure retoriche presenti, a riordinare in modo corretto la sintassi e a spiegare opportunamente il lessico, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che rielabora	Ottimo Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere le figure retoriche presenti, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso dei termini, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	Buono Lo studente rispetta i vincoli della consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a sciogliere alcune figure retoriche in modo sommario, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso di gran parte dei termini, esegue un riassunto rispettoso del testo di partenza e che coglie alcune notizie fondamentali	Discreto Lo studente rispetta per lo più i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi che riesce anche a sciogliere qualche figura retorica, talvolta a riordinare la sintassi e a spiegare qualche termine più difficile, esegue un riassunto che per lo più rispetta il testo di partenza e che quasi sempre è corretto nelle notizie	Sufficiente Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione, esegue una parafrasi (se richiesta) che tiene conto della presenza delle figure retoriche e cerca di spiegarle anche se in modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il	Lievemente insufficiente Lo studente solo parzialmente rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a spiegare solo parzialmente le figure retoriche presenti, riordinando la sintassi in modo sommario e spiegando solo i termini più semplici, esegue un riassunto parziale, che non	Insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) parziale del testo, che non spiega le figure retoriche, che non riesce a riordinare la sintassi né a spiegare i termini semplici, esegue un riassunto incompleto e scorretto	Gravemente insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna e non esegue la parafrasi/il riassunto (laddove richiesti)

	in modo efficace tutte le notizie fondamentali				significato di fondo del testo di partenza, anche se con qualche inesattezza	coglie i passaggi fondamentali del discorso e/o ne fraintende alcune notizie		
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente Lo scritto denota una corretta, completa e approfondita comprensione del testo, di cui riesce a individuare e spiegare con precisione i concetti chiave e gli effetti stilistici	Ottimo Lo scritto denota una comprensione corretta e completa del testo, di cui riesce a cogliere e talvolta a spiegare i concetti chiave e gli effetti stilistici	Buono Lo scritto denota una comprensione corretta del significato e del testo, di cui riesce a cogliere anche la maggior parte dei concetti chiave e degli effetti stilistici	Discreto Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo, pur con qualche incertezza su alcuni passaggi, e l'individuazione di alcuni concetti chiave e di qualche effetto stilistico	Sufficiente Lo scritto rivela la comprensione degli elementi fondamentali del testo, pur con lievi inesattezze, di cui si colgono, anche se in modo essenziale, le tematiche fondamentali e sporadicamente gli effetti stilistici	Lievemente insufficiente Lo scritto denota una comprensione incompleta e/o scorretta del significato del testo, parziali e superficiali i riferimenti alle tematiche chiave e allo stile.	Insufficiente Lo scritto rivela una comprensione per lo più scorretta e contiene diffusi fraintendimenti delle tematiche fondamentali	Gravemente insufficiente Lo scritto fraintende completamente il testo di partenza
	10	9	8	7	6	5	4	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Eccellente L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, corretta e approfondita, con un'analisi precisa e completa di tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici presenti nel testo (anche se non sono richiesti dalla traccia).	Ottimo L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa e corretta, con un'analisi esauriente degli aspetti lessicali, sintattici e retorici (se richiesti dalla traccia).	Buono L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta, con attenzione per gli aspetti più rilevanti dal punto di vista lessicale, sintattico e retorico (se richiesto dalla traccia).	Discreto L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta ma non completa, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	Sufficiente L'analisi stilistica del testo riesce a cogliere gli elementi fondamentali sia dal punto di vista lessicale che sintattico, anche se sommariamente e con qualche lieve inesattezza.	Lievemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta.	Insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta e per lo più errata.	Gravemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è assente
	10	9	8	7	6	5	4	3
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Eccellente L'interpretazione del testo è ampia, coerente con le consegne della traccia e approfondita sia con precisi e validi riferimenti culturali che con opportuni e originali spunti personali.	Ottimo L'interpretazione del testo è coerente con le consegne della traccia e contiene corretti riferimenti culturali e adeguati spunti personali.	Buono L'interpretazione del testo è pertinente alle richieste della traccia e contiene alcuni validi spunti di approfondimento sia culturale che personale.	Discreto L'interpretazione del testo è per lo più corretta e talvolta approfondita con riferimenti culturali e personali.	Sufficiente L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non sempre approfondita.	Lievemente insufficiente L'interpretazione del testo risulta sommaria, talvolta scorretta e povera di riferimenti culturali.	Insufficiente L'interpretazione contiene diffusi errori e riferimenti letterari non pertinenti.	Gravemente insufficiente L'interpretazione del testo contiene gravi fraintendimenti ed è priva di riferimenti letterari.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente
SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una capacità comunicativa eccellente.	Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfologia e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non compromettono la	Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che lo	Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la	Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o completamente assente della punteggiatura che

punteggiatura (max 10 pt)					comprensione e la scorrevolezza del testo.	rendono poco scorrevole.	comprensione in larga parte	ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Eccellente Lo studente individua con acume e correttezza la tesi del testo, rintracciando tutte le argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo sui connettivi e sui demarcativi usati, di cui coglie pienamente il valore. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti adottati a sostegno. Sintetizza efficacemente tesi (ed	Ottimo Lo studente individua correttamente la tesi del testo, rintracciando le principali argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo anche su alcuni connettivi e demarcativi usati. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti adottati a sostegno. Sintetizza con fluidità e chiarezza tesi (ed eventuale antitesi) dimostrando di	Buono Lo studente individua correttamente la tesi del testo, riconoscendo alcune delle argomentazioni a supporto della stessa e, quando presenti, anche l'antitesi e gli argomenti adottati a suo sostegno. Riesce anche a individuare la presenza e il valore dei connettivi e dei demarcativi e di qualche eventuale citazione. Sintetizza con sicurezza tesi (ed eventuale antitesi),	Discreto Lo studente individua correttamente la tesi, pur non riconoscendo tutti gli argomenti adottati a sostegno della stessa. Coglie, seppur parzialmente, la presenza e il valore assunto da eventuali citazioni nell'argomentazione. Utilizza, pur con qualche incertezza, le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo,	Sufficiente Lo studente individua la tesi e riconosce alcuni degli argomenti adottati a sostegno della stessa. Talvolta coglie la presenza di eventuali citazioni. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori sostanziali.	Lievemente insufficiente Lo studente dimostra una comprensione parziale del testo, con difficoltà nella corretta individuazione della tesi e degli argomenti adottati a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Insufficiente Lo studente commette gravi errori di comprensione del testo, fraintendendo la tesi e gli argomenti adottati a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Gravemente insufficiente La comprensione del testo non è avvenuta, in quanto lo studente non è riuscito a individuare la tesi e gli argomenti adottati a sostegno della tesi.

	eventuale antitesi), usando con sicurezza e padronanza le tecniche del riassunto.	padroneggiare le tecniche del riassunto.	dimostrando piena comprensione del testo.	senza commettere errori.				
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Eccellente Il testo denota una piena e completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico e chiarezza, adducendo argomenti precisi e pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti e coerenti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce efficacia e coesione al testo.	Ottimo Il testo denota una completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico, adducendo argomenti pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono corretti e coerenti. L'uso accurato dei connettivi conferisce coesione al testo.	Buono Il testo denota un'adeguata padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con chiarezza, adducendo argomenti per lo più adatti a supportare la tesi sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso sostanzialmente appropriato dei connettivi conferisce coesione al testo.	Discreto Il testo dimostra sviluppa un ragionamento complessivamente chiaro e coerente, avvalorato talvolta da opportuni argomenti. I connettivi sono per lo più presenti, anche se talvolta non sempre viene scelto quello più adeguato al contesto.	Sufficiente Il testo sviluppa un ragionamento quasi sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei connettivi non sempre è presente, per cui qualche passaggio risulta brusco e poco curato.	Lievemente insufficiente Il testo tenta di sviluppare un ragionamento, che spesso risulta approssimativo e confuso e in cui si inseriscono argomenti poco pertinenti. La coesione del discorso è poco curata, per le incertezze nella scelta dei connettivi logici.	Insufficiente Il testo sviluppa un ragionamento sommario e poco coerente, per la presenza di alcune contraddizioni. La coesione del discorso non è curata, i connettivi logici spesso non sono usati o vengono usati in modo scorretto.	Gravemente insufficiente Il ragionamento è caratterizzato da scarsa coerenza per la presenza di numerose e diffuse contraddizioni. Il discorso non è coeso, per l'assenza di connettivi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione, che risultano corretti esaurienti e variegati, sono pienamente congruenti ed impiegati con notevole efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione risultano numerosi, corretti e congruenti.	Buono I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono corretti e congruenti.	Discreto I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono sostanzialmente corretti, nonostante qualche imprecisione, e generalmente congruenti.	Sufficiente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono limitati, solo sostanzialmente corretti e per lo più congruenti	Lievemente insufficiente I riferimenti culturali sono poveri, approssimativi e poco pertinenti.	Non sufficiente I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono scarsi, scorretti e non pertinenti.	Gravemente insufficiente Non sono presenti riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una	Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non	Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della	Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne	Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o

efficace della punteggiatura (max 10 pt)	capacità comunicativa eccellente.					compromettono la comprensione e la scorrevolezza del testo.	punteggiatura che lo rendono poco scorrevole.	compromettono la comprensione in larga parte	completamente assente della punteggiatura che ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità
	10	9	8	7	6	5	4	3	
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati	
	10	9	8	7	6	5	4	3	
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 20 pt)	Eccellente Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è efficace e decisamente congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di opportuni titoletti, evidenzia con chiarezza la struttura e	Ottimo Gli argomenti trattati nel testo rispondono agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata ciascuno di titoletti, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia	Buono Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è in linea con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di semplici titoletti, è presente/la scansione dei capoversi è corretta.	Discreto Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti rispetto agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è adeguato. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma la scansione in capoversi è corretta anche se elementare.	Sufficiente Gli argomenti trattati sono per lo più rispondenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è semplice e rispondente. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	Lievemente insufficiente Alcuni argomenti trattati non sono pertinenti agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione appaiono poco coerenti con la trattazione. La suddivisione in	Insufficiente La maggior parte degli argomenti trattati nel testo non è pertinente agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi non è coerente con la struttura del testo.	Gravemente insufficiente Gli argomenti trattati sono completamente scollegati agli spunti di riflessione offerti dalla traccia.	

	la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi rispetta con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	la struttura e la progressione tematica del testo.				capoversi è per lo più casuale.		
	10	9	8	7	6	5	4	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Eccellente Lo sviluppo dell'esposizione è sempre ordinato e lineare secondo uno schema definito e evidente per il lettore, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono opportunamente curati.	Ottimo Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono curati.	Buono L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata, la progressione tematica risulta chiara, i passaggi sono sostanzialmente curati.	Discreto L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica e i passaggi da un argomento all'altro sono per lo più chiari e curati.	Sufficiente L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica è per lo più chiara, pur in presenza di qualche passaggio brusco.	Lievemente insufficiente L'esposizione è disordinata, la progressione tematica è spesso confusa e i passaggi poco curati	Insufficiente L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente, la progressione tematica è confusa, i passaggi bruschi e non sempre coerenti.	Gravemente insufficiente L'esposizione è complessivamente incoerente e non segue una logica definita, le tematiche sono giustapposte l'una all'altra senza la minima cura per i passaggi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, vaste e precise, sono pienamente congruenti con l'argomento trattato e impiegati con evidente correttezza ed efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali, che denotano conoscenze ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con correttezza ed efficacia.	Buono I riferimenti culturali, che denotano conoscenze per lo più ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con sostanziale correttezza ed efficacia.	Discreto I riferimenti culturali, che denotano conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline, e sono per lo più corrette e pertinenti con l'argomento trattato	Sufficiente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze essenziali ma per lo più corrette, sono quasi sempre pertinenti rispetto all'argomento trattato	Lievemente insufficiente Le notizie fornite appaiono talvolta lacunose e scorrette, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	Insufficiente Le notizie fornite sono minime e spesso errate, i riferimenti culturali sono sporadici e incongruenti	Gravemente insufficiente Le notizie fornite sono molto lacunose e contengono gravi errori, i riferimenti culturali sono praticamente assenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

ALUNNI BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali

riferimenti culturali (max 10 pt)	con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	opportuni riferimenti culturali	approfonditi con alcuni riferimenti culturali	corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti		sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Eccellente Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi puntuale e precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere efficacemente le figure retoriche presenti, a riordinare in modo corretto la sintassi e a spiegare opportunamente il lessico, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che rielabora in modo efficace tutte le notizie fondamentali	Ottimo Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere le figure retoriche presenti, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso dei termini, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	Buono Lo studente rispetta i vincoli della consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a sciogliere alcune figure retoriche in modo preciso e altre in modo sommario, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso di gran parte dei termini, esegue un riassunto rispettoso del testo di partenza e che coglie alcune notizie fondamentali	Discreto Lo studente rispetta per lo più i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi che riesce anche a sciogliere qualche figura retorica, talvolta a riordinare la sintassi e a spiegare qualche termine più difficile, esegue un riassunto che per lo più rispetta il testo di partenza e che quasi sempre è corretto nelle notizie	Sufficiente Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione, esegue una parafrasi (se richiesta) che tiene conto della presenza delle figure retoriche e cerca di spiegarle anche se in modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il significato di fondo del testo di partenza, anche se con qualche inesattezza	Lievemente insufficiente Lo studente solo parzialmente rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a spiegare solo parzialmente le figure retoriche presenti, riordinando la sintassi in modo sommario e spiegando solo i termini più semplici, esegue un riassunto parziale, che non coglie i passaggi fondamentali del discorso e/o ne fraintende alcune notizie	Insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) parziale del testo, che non spiega le figure retoriche, che non riesce a riordinare la sintassi né a spiegare i termini semplici, esegue un riassunto incompleto e scorretto	Gravemente insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna e non esegue la parafrasi/il riassunto (laddove richiesti)
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di comprendere il testo	Eccellente Lo scritto denota una corretta,	Ottimo Lo scritto denota una comprensione	Buono Lo scritto denota una comprensione	Discreto Lo scritto denota la	Sufficiente Lo scritto rivela la comprensione	Lievemente insufficiente Lo	Insufficiente Lo scritto rivela una comprensione	Gravemente insufficiente Lo scritto

nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	completa e approfondita comprensione del testo, di cui riesce a individuare e spiegare con precisione i concetti chiave e gli effetti stilistici.	corretta e completa del testo, di cui riesce a cogliere e talvolta a spiegare i concetti chiave e gli effetti stilistici.	corretta del significato e del testo, di cui riesce a cogliere anche la maggior parte dei concetti chiave e degli effetti stilistici.	comprensione del significato globale del testo, pur con qualche incertezza su alcuni passaggi, e l'individuazione di alcuni concetti chiave e di qualche effetto stilistico.	degli elementi fondamentali del testo, pur con lievi inesattezze, di cui si colgono, anche se in modo essenziale, le tematiche fondamentali e sporadicamente gli effetti stilistici.	scritto denota una comprensione incompleta e/o scorretta del significato del testo, parziali e superficiali i riferimenti alle tematiche chiave e allo stile.	per lo più scorretta e contiene diffusi fraintendimenti delle tematiche fondamentali	fraintende completamente il testo di partenza
	10	9	8	7	6	5	4	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Eccellente L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, corretta e approfondita, con un'analisi precisa e completa di tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici presenti nel testo (anche se non sono richiesti dalla traccia).	Ottimo L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa e corretta, con un'analisi esauriente degli aspetti lessicali, sintattici e retorici (se richiesti dalla traccia).	Buono L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta, con attenzione per gli aspetti più rilevanti dal punto di vista lessicale, sintattico e retorico (se richiesto dalla traccia).	Discreto L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta ma non completa, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	Sufficiente L'analisi stilistica del testo riesce a cogliere gli elementi fondamentali sia dal punto di vista lessicale che sintattico, anche se sommariamente e con qualche lieve inesattezza.	Lievemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta.	Insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta e per lo più errata.	Gravemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è assente
	10	9	8	7	6	5	4	3
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Eccellente L'interpretazione del testo è ampia, coerente con le consegne della traccia e approfondita sia con precisi e validi riferimenti culturali che con opportuni e originali spunti personali.	Ottimo L'interpretazione del testo è coerente con le consegne della traccia e contiene corretti riferimenti culturali e adeguati spunti personali.	Buono L'interpretazione del testo è pertinente alle richieste della traccia e contiene alcuni validi spunti di approfondimento sia culturale che personale.	Discreto L'interpretazione del testo è per lo più corretta e talvolta approfondita con riferimenti culturali e personali.	Sufficiente L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non sempre approfondita.	Lievemente insufficiente L'interpretazione del testo risulta sommaria, talvolta scorretta e povera di riferimenti culturali.	Insufficiente L'interpretazione contiene diffusi errori e riferimenti letterari non pertinenti.	Gravemente insufficiente L'interpretazione del testo contiene gravi fraintendimenti ed è priva di riferimenti letterari.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erraneo.
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o

				approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	presenti, anche se solo accennati	e confusi o non pertinenti		completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Eccellente Lo studente individua con acume e correttezza la tesi del testo, rintracciando tutte le argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo sui connettivi e sui demarcativi usati, di cui coglie pienamente il valore. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza efficacemente tesi (ed eventuale antitesi), usando con sicurezza e padronanza le tecniche del riassunto.	Ottimo Lo studente individua correttamente la tesi del testo, rintracciando le principali argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo anche su alcuni connettivi e demarcativi usati. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza con fluidità e chiarezza tesi (ed eventuale antitesi) dimostrando di padroneggiare le tecniche del riassunto.	Buono Lo studente individua correttamente la tesi del testo, riconoscendo alcune delle argomentazioni a supporto della stessa e, quando presenti, anche l'antitesi e gli argomenti addotti a suo sostegno. Riesce anche a individuare la presenza e il valore dei connettivi e dei demarcativi e di qualche eventuale citazione. Sintetizza con sicurezza tesi (ed eventuale antitesi), dimostrando piena comprensione del testo.	Discreto Lo studente individua correttamente la tesi, pur non riconoscendo tutti gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Coglie, seppur parzialmente, la presenza e il valore assunto da eventuali citazioni nell'argomentazione. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori.	Sufficiente Lo studente individua la tesi e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Talvolta coglie la presenza di eventuali citazioni. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori sostanziali.	Lievemente insufficiente Lo studente dimostra una comprensione parziale del testo, con difficoltà nella corretta individuazione della tesi e degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Insufficiente Lo studente commette gravi errori di comprensione del testo, fraintendendo la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Gravemente insufficiente La comprensione del testo non è avvenuta, in quanto lo studente non è riuscito a individuare la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della tesi.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Eccellente Il testo denota una piena e completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico e chiarezza, adducendo argomenti	Ottimo Il testo denota una completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico, adducendo argomenti pertinenti	Buono Il testo denota un'adeguata padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con chiarezza, adducendo argomenti per lo più adatti a supportare la tesi	Discreto Il testo dimostra sviluppa un ragionamento complessivamente chiaro e coerente, avvalorato talvolta da opportuni	Sufficiente Il testo sviluppa un ragionamento quasi sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei	Lievemente insufficiente Il testo tenta di sviluppare un ragionamento, che spesso risulta approssimativo e confuso e in cui si	Insufficiente Il testo sviluppa un ragionamento sommario e poco coerente, per la presenza di alcune contraddizioni. La coesione del discorso	Gravemente insufficiente Il ragionamento è caratterizzato da scarsa coerenza per la presenza di numerose e diffuse

	precisi e pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti e coerenti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce efficacia e coesione al testo.	rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono corretti e coerenti. L'uso accurato dei connettivi conferisce coesione al testo.	sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso sostanzialmente appropriato dei connettivi conferisce coesione al testo.	argomenti. I connettivi sono per lo più presenti, anche se talvolta non sempre viene scelto quello più adeguato al contesto.	connettivi non sempre è presente, per cui qualche passaggio risulta brusco e poco curato.	inseriscono argomenti poco pertinenti. La coesione del discorso è poco curata, per le incertezze nella scelta dei connettivi logici.	non è curata, i connettivi logici spesso non sono usati o vengono usati in modo scorretto.	contraddizioni. Il discorso non è coeso, per l'assenza di connettivi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione, che risultano corretti esaurienti e variegati, sono pienamente congruenti ed impiegati con notevole efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione risultano numerosi, corretti e congruenti.	Buono I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono corretti e congruenti.	Discreto I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono sostanzialmente corretti, nonostante qualche imprecisione, e generalmente congruenti.	Sufficiente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono limitati, solo sostanzialmente corretti e per lo più congruenti	Lievemente Insufficiente I riferimenti culturali sono poveri, approssimativi e poco pertinenti.	Non sufficiente I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono scarsi, scorretti e non pertinenti.	Gravemente insufficiente Non sono presenti riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erraneo.
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza;	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o

	pertinenti riferimenti culturali			corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	e confusi o non pertinenti		completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI								
DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 20 pt)	Eccellente Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è efficace e decisamente congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di opportuni titoletti, evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi rispetta con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	Ottimo Gli argomenti trattati nel testo rispondono agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata ciascuno di titoletti, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo.	Buono Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è in linea con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di semplici titoletti, è presente/la scansione dei capoversi è corretta.	Discreto Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti rispetto agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è adeguato. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma la scansione in capoversi è corretta anche se elementare.	Sufficiente Gli argomenti trattati sono per lo più rispondenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è semplice e rispondente. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	Lievemente insufficiente Alcuni argomenti trattati non sono pertinenti agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione appaiono poco coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi è per lo più casuale.	Insufficiente La maggior parte degli argomenti trattati nel testo non è pertinente agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi non è coerente con la struttura del testo.	Gravemente insufficiente Gli argomenti trattati sono completamente scollegati agli spunti di riflessione offerti dalla traccia.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Eccellente Lo sviluppo dell'esposizione è sempre ordinato e lineare secondo uno schema definito e evidente per il lettore, la progressione tematica	Ottimo Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un	Buono L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata, la progressione tematica risulta chiara, i passaggi sono sostanzialmente curati.	Discreto L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica e i	Sufficiente L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica è per lo più chiara, pur in presenza di qualche passaggio brusco.	Lievemente insufficiente L'esposizione è disordinata, la progressione tematica è spesso	Insufficiente L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente, la progressione tematica è confusa, i passaggi	Gravemente insufficiente L'esposizione è complessivamente incoerente e non segue una logica definita, le tematiche

	risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono opportunamente curati.	argomento all'altro sono curati.		passaggi da un argomento all'altro sono per lo più chiari e curati.		confusa e i passaggi poco curati	bruschi e non sempre coerenti.	sono giustapposte l'una all'altra senza la minima cura per i passaggi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, vaste e precise, sono pienamente congruenti con l'argomento trattato e impiegati con evidente correttezza ed efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali, che denotano conoscenze ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con correttezza ed efficacia.	Buono I riferimenti culturali, che denotano conoscenze per lo più ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con sostanziale correttezza ed efficacia.	Discreto I riferimenti culturali, che denotano conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline, e sono per lo più corrette e pertinenti con l'argomento trattato	Sufficiente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze essenziali ma per lo più corrette, sono quasi sempre pertinenti rispetto all'argomento trattato	Lievemente insufficiente Le notizie fornite appaiono talvolta lacunose e scorrette, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	Insufficiente Le notizie fornite sono minime e spesso errate, i riferimenti culturali sono sporadici e incongruenti	Gravemente insufficiente Le notizie fornite sono molto lacunose e contengono gravi errori, i riferimenti culturali sono praticamente assenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori per indicatore	Punteggio parziale	Punteggio max per indicatore (tot. 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Traduzione non svolta o svolta in modo parziale	0,8 (Nulla)	6
	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	1,8 (Scarsa)	
	Comprensione frammentaria e parziale del brano	2,4 (Insufficiente grave)	
	Il brano è colto in modo approssimativo e solo a tratti	3 (Insufficiente lieve)	
	Si coglie in modo semplice, ma per lo più corretto, il senso complessivo del brano	3,6 (Sufficiente)	
	Colto, pur con qualche esitazione, il senso del brano	4,2 (Discreta)	
	Il senso globale del brano è correttamente interpretato	4,8 (Buona)	
	Interpretazione corretta e precisa del senso del brano	5,4 (Ottima)	
	Interpretazione completa, corretta e approfondita del senso del brano	6 (Eccellente)	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze nulle o frammentarie	0,4 (Nulla)	4
	Conoscenze incomplete e lacunose, che non consentono una corretta interpretazione della sintassi neanche di frasi semplici	1,2 (Scarsa)	
	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	1,6 (Insufficiente grave)	
	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	2 (Insufficiente lieve)	
	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	2,4 (Sufficiente)	
	Conoscenza sicura degli elementi fondamentali della morfosintassi	2,8 (Discreta)	
	Conoscenze per lo più complete, anche di alcuni elementi specifici della morfosintassi	3,2 (Buona)	
	Conoscenze ampie e pertinenti	3,6 (Ottima)	
	Conoscenze complete e rigorose	4 (Eccellente)	
Comprensione del lessico specifico	Traduzione non svolta o svolta in modo parziale	0,4 (Nulla)	3
	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli	0,9 (Scarsa)	
	Diffusi fraintendimenti lessicali	1,2 (Insufficiente grave)	
	Isolati errori lessicali	1,5 (Insufficiente lieve)	
	Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto	1,8 (Sufficiente)	
	Quasi sempre viene riconosciuto il significato di base del vocabolo, anche se talvolta non è stata colta in pieno la corretta sfumatura linguistica	2,1 (Discreta)	
	Scelte lessicali per lo più pertinenti e in linea con il contesto	2,4 (Buona)	
	Scelte lessicali adeguate al contesto	2,7 (Ottima)	
	Scelte lessicali precise e pregnanti	3 (Eccellente)	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Traduzione non svolta o svolta in modo parziale	0,4 (Nulla)	3
	Resa italiana scorretta, con numerosi e gravi errori ortografici, sintattici e di punteggiatura	0,9 (Scarsa)	
	Resa approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale	1,2 (Insufficiente grave)	
	Forma modesta e non sempre corretta	1,5 (Insufficiente lieve)	
	Forma semplice, ma sostanzialmente corretta seppur con qualche inesattezza	1,8 Sufficiente	
	Forma semplice, ma per lo più corretta e che a tratti riesce anche a cogliere le peculiarità stilistiche dell'autore	2,1 (Discreta)	
	Resa corretta e per lo più rispondente allo stile dell'autore	2,4 (Buona)	
	Resa corretta, lineare, scorrevole e rispondente allo stile dell'autore	2,7 (Ottima)	
	La resa è corretta, fluida e coglie pienamente il livello stilistico del brano	3 (Eccellente)	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte non svolte o non pertinenti	0,4 (Nulla)	4
	Risposte incomplete e/o per lo più scorrette	1,2 (Scarsa)	
	Risposte parziali con diffuse scorrettezze	1,6 (Insufficiente grave)	

	Risposte superficiali e approssimative	2 (Insufficiente lieve)	
	Risposte essenziali, ma sostanzialmente pertinenti, pur con lievi errori	2,4 (Sufficiente)	
	Risposte sostanzialmente pertinenti e quasi sempre corrette	2,8 (Discreta)	
	Risposte pertinenti e sostanzialmente corrette	3,2 (Buona)	
	Risposte esaurienti e precise	3,6 (Ottima)	
	Risposte complete, approfondite e argomentate	4 (Eccellente)	
Punteggio della prova			20

ALLEGATO C

MODELLI DI SIMULAZIONE DI PROVE d'Esame svolte durante l'anno scolastico



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Preparazione all'Esame di Stato

A

Analisi e interpretazione di un testo letterario

T9

Giovanni Verga
Libertà

Novelle rusticane

Apparsa per la prima volta nel 1882, la novella (che appartiene alle *Novelle rusticane*) è ambientata nel 1860, quando il generale garibaldino Nino Bixio intervenne per punire i rivoltosi che a Bronte, in Sicilia, avevano protestato e ucciso contro la mancata distribuzione delle terre. Ne proponiamo qui una versione ridotta.

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: – Viva la libertà! –
Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei *galantuomini*,¹ davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette
5 bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradiciuola.
– A te prima, barone! che hai fatto nerbare² la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie.
– A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che
10 hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! – A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari³ al giorno!
E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! [...]
E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urli briachi⁴ della
15 folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza avemaria, come in paese di turchi.⁵ Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogi, mogi, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli usci erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradiciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un roscicchiare
20 secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte.
Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s'era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando
25 a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, si

1. *casino dei galantuomini*: circolo dei notabili locali.
2. *nerbare*: bastonare.

3. *tari*: moneta di scarso valore.
4. *briachi*: ubriachi, di odio.
5. *turchi*: non cristiani.

diedero a mormorare. – Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! – Il casino dei *galantuomini* era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio.

30 E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradiciola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco

35 il vicino. [...]

Il giorno dopo si udì che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare dall'alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai

40 gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo.

Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell'alba, se non si levavano al suono della tromba,

45 egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l'uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitarono. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle

50 braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti⁶ della festa.

Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna,

55 e dicendo – ah! – ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto⁷ pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni

60 volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. [...] Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I *galantuomini* non potevano

65 lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i *galantuomini*. Fecero la pace. [...]

Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigione e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal

70 villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani,

6. **mortaletti**: specie di petardi.

7. **moschetto**: fucile leggero.

dopo tanto tempo, stipati nella capponaia – ché capponi davvero si diventava là dentro! [...] Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnacchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici *galantuomini*, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: – Sul mio onore e sulla mia coscienza!...

Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: – Dove mi conducete? – In galera? – O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!... –

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1.1 Dividi il testo in sequenze e di ciascuna fornisci una sintesi di tre righe.
- 1.2 Contro chi si avventa la folla all'inizio della novella?
- 1.3 Perché la rivolta è definita metaforicamente «quel carnevale furibondo del mese di luglio»? ?
- 1.4 Com'è descritto il generale Nino Bixio? In quali circostanze avvengono le prime condanne a morte sul posto?
- 1.5 Quali aspetti caratterizzano il vero e proprio processo? Come sono descritti giudici, avvocati e giurati?

1.6 In che modo il narratore riferisce la sentenza, nella fase finale del processo?

1.7 La novella è dominata da una precisa gamma di colori: quali? In quali momenti compaiono?

1.8 A chi va attribuita l'esclamazione «nientemeno!» (r. 67)? Quale tecnica narrativa è adottata?

2. Interpretazione

Alla breve esperienza rivoluzionaria dei contadini siciliani segue la riappacificazione tra «*galantuomini*» e «povera gente» (rr. 64-66): come valuti questo esito? A che cosa vanno incontro, alla fine, i rivoltosi? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione in merito, istituendo anche un confronto tra l'episodio della novella e altre rivoluzioni storiche a te note (come quelle francesi del 1789, del 1830 e del 1848).

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Gianfranco Contini

Il linguaggio di Pascoli al di qua e al di là della grammatica

In uno dei suoi saggi più citati, Gianfranco Contini (1912-90) illustra la novità della poesia pascoliana, che ricorre tanto alle onomatopée e al fonosimbolismo quanto ai cosiddetti linguaggi settoriali (della botanica, dell'ornitologia ecc.) e al dialetto. Questo impasto testimonia una visione del mondo tormentata, che rompe con la tradizione letteraria.

Pascoli trascende il modulo di lingua che ci è noto dalla tradizione letteraria, o resta al di qua [...]. Riconosciamo anzitutto la presenza di onomatopée, «videvitt», «scilp», «trr trr trr terit tirit», presenza dunque di un linguaggio fonosimbolico. Questo linguaggio non ha niente a che vedere in quanto tale con la grammatica; è un linguaggio agrammaticale o pregrammaticale, estraneo alla lingua come istituto. D'altro canto incontriamo in copia¹ termini tecnici, tecnicismi che qualche volta sono in funzione espressiva, qualche altra si presentano sotto un aspetto più nomenclatorio; rientrano insomma sotto l'ampia etichetta che i glottologi definiscono delle lingue speciali: etichetta sotto la quale sono classificati, per esempio, i gerghi. [...]

Quando si usa un linguaggio normale, vuol dire che dell'universo si ha un'idea sicura e precisa, che si crede in un mondo certo, ontologicamente² molto ben determinato, in un mondo gerarchizzato dove i rapporti stessi tra l'io e il non-io, tra l'uomo e il cosmo sono determinati, hanno dei limiti esatti, delle frontiere precognite.³ Le eccezioni alla norma significherebbero allora che il rapporto fra l'io e il mondo in Pascoli è un rapporto critico, non è più un rapporto tradizionale. È caduta quella certezza assistita di logica che caratterizzava la nostra letteratura fino a tutto il primo romanticismo.

Ma questa considerazione, per importante che sia, dev'essere subito differenziata. Le eccezioni di cui si discorreva, in parte sono anteriori alla grammatica: se si tratta di linguaggio fonosimbolico, per esempio di onomatopée, abbiamo a che fare con un linguaggio *pre*-grammaticale. Ma ci sono eccezioni alla norma che, se così posso dire, si svolgono *durante* la grammatica, vale a dire sono espresse in una lingua provvista d'una sua struttura grammaticale parallela a quella della nostra, in un altro linguaggio; e ci sono eccezioni le quali si situano addirittura *dopo* la grammatica, perché, quando Pascoli estende il limite dell'italiano aggregando delle lingue speciali, annettendo poi quelle lingue specialissime che sono intessute di nomi propri, realmente ci troviamo in un luogo *post*-grammaticale. [...]

1. in copia: in abbondanza.

2. ontologicamente: nella sua intima essenza.

3. precognite: prestabilite.

Certo, i generi inventati dalla retorica classica all'altezza del Pascoli evidentemente
 30 te quasi non sopravvivono più, e una buona parte della rivoluzione romantica e
 postromantica, presso i poeti come presso i critici, è consistita nel rompere le
 paratie stagne fra i generi letterari. Esistono comunque delle istituzioni letterarie,
 legate a una palese omogeneità esterna; esistono dei toni. Ebbene, il tardo roman-
 ticismo, il movimento talora chiamato decadentismo, aveva voluto abolire anche
 35 queste frontiere, aveva preteso per esempio di spezzare le frontiere tra le varie
 arti. Ricordate il grande esperimento di Wagner, il superamento delle barriere fra
Wort, la parola, *Ton*, la musica, *Drama*, lo spettacolo, e il tentativo di fondere nella
 rappresentazione le tre componenti.

Ebbene, Pascoli ha cercato di sopprimere una frontiera affine, una frontiera che,
 40 se non era proprio quella di musica e poesia, era la frontiera sua parente fra la
 grammaticalità della lingua e l'evocatività della lingua. Questa frontiera, che in
 lingua normale è obbligatoria, fra pregrammaticalità e semanticità, Pascoli l'ha
 infranta, come ha annullato, e questo è forse un risultato ancor più importante, il
 confine fra melodicità e icasticità, cioè tra fluido corrente, continuità del discorso,
 45 e immagini isolate autosufficienti. In una parola, egli ha rotto la frontiera fra de-
 terminato e indeterminato.

(G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, in *Studi pascoliani*, Lega, Faenza 1958)

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Che cosa implica l'impiego, da parte di uno scrittore, del «linguaggio normale» (r. 11)?
- 1.2 A quali «lingue speciali» fa ricorso Pascoli? A quale scopo?
- 1.3 In che senso Pascoli «ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato» (rr. 45-46)? Perché nei suoi versi le immagini dominano sulla «continuità del discorso» (r. 45)?
- 1.4 Quali sono gli aspetti più rivoluzionari del Decadentismo, secondo Contini? In che modo l'operazione di Pascoli li richiama?
- 1.5 Contini classifica il linguaggio pascoliano secondo tre tipologie e da questa suddivisione deriva la tesi sulla visione del mondo che il poeta dovette avere. Individua la struttura argomentativa del brano completando la tabella riportata sotto.

Tipo di linguaggio	Definizione	Esempi
<i>pre-grammaticale</i>	linguaggio privo di regole grammaticali, fatto di sequenze di suoni apparentemente senza significato
<i>durante la grammatica</i>	la lingua degli emigrati nei <i>Poemetti</i> ; le poesie di Pascoli scritte in un latino originalissimo
<i>post-grammaticale</i>	le poesie ricche di termini tecnici o tipici della Garfagnana

Dalla ricchezza del linguaggio pascoliano si può dedurre che

- 1.6 Ora che hai individuato la tesi centrale del saggio, soffermati sul linguaggio «pre-grammaticale» e analizzane gli aspetti più rilevanti in 5 righe.
2. Commento
 - 2.1 La varietà del linguaggio pascoliano nasconderebbe un rapporto problematico tra l'io del poeta e il mondo intorno a lui. Quali episodi biografici potrebbero aver causato questo trauma? In quali temi a te noti delle poesie di Pascoli lo riconosci? Rispondi citando almeno un episodio della vita del poeta e una sua lirica.
 - 2.2 Contini sviluppa una lettura critica della poetica pascoliana a partire da una riflessione sul legame inscindibile tra le consuetudini linguistiche di uno scrittore e la sua personale idea dell'universo. Come valuti questa osservazione? Ritieni che l'assunto di Contini possa essere esteso a qualsiasi parlante di qualsiasi momento storico? Esponi le tue riflessioni in un testo di circa 15 righe, facendo gli opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alberto Casadei

Poesia quasi sconosciuta

«La poesia è viva, ma ora bisogna ricostruire un pubblico competente». Lo studioso Alberto Casadei riflette sull'attuale proliferazione di raccolte poetiche, cui però non sembra corrispondere la capacità dei giovani lettori di decifrarle e apprezzarle: per questo, la scuola ha una grande responsabilità.

Ho sempre considerato molto significativo, sui destini della poesia in Italia, un piccolo episodio raccontato da Mike Bongiorno in una sua intervista televisiva. Pare che, quando presentava *Lascia o raddoppia*,¹ un giorno capitasse negli studi Giuseppe Ungaretti, che il giovane Mike non conosceva nemmeno di nome. Notò
5 comunque il grande ossequio che tutti i tecnici e in generale i presenti profondevano verso questo signore già un po' attempato, e capì che anche lui si doveva adeguare.

La nuova cultura massmediatica e quella umanistica s'incrociarono per un momento, e la seconda riceveva ancora il massimo rispetto dalla prima. Se adesso,
10 mezzo secolo dopo, non è più nemmeno lontanamente così e se la poesia italiana non trova un consenso sociale credo dipenda da un insieme di fattori. Per molto tempo l'oggettiva difficoltà dei testi ha fatto preferire quelli per musica, che in Italia sono stati spesso di ottimo livello, dal pop di Mogol agli stili di cantautori raffinati come Conte o Fossati. Però in altre nazioni, come la Francia, la Gran Bretagna o gli

1. *Lascia o raddoppia*: quiz televisivo degli anni Cinquanta del Novecento.

15 Stati Uniti, il circuito scolastico è riuscito a far mantenere un grande rispetto per la poesia classica e ad alimentare la lettura di quella contemporanea.

Da noi questo è stato molto difficile, soprattutto a causa di programmi rigidi che non favorivano la conoscenza dei poeti del secondo dopoguerra, anche solo attraverso un testo esemplare. Chi arriva all'università, pur iscrivendosi a corsi di
20 laurea umanistici, spesso non ha mai sentito nemmeno nominare Vittorio Sereni o Andrea Zanzotto, e quasi mai perciò sente il bisogno di andare a leggere poeti contemporanei. Così io vedo attualmente un notevole problema [...]. Si tratta di ricostruire un pubblico di lettori di poesia che sia prima di tutto competente e non solo portato a seguire l'emotività o la facilità, che spesso dominano nelle scelte più
25 diffuse, che siano i testi di Venditti, del Volo o di Alda Merini. Né si può affermare che sia la leggibilità a essere l'unico discrimine per una buona diffusione di una raccolta poetica: posso garantire che gli studenti si appassionano alla *Primavera hitleriana*,² che componimento facile certo non è, purché si faccia capire loro la sua grandezza e anche la necessità di quella scrittura.

30 Persino liriche del tutto oscure, come quelle di Amelia Rosselli, possono essere apprezzate, se si riesce a far cogliere la loro sostanza drammaticamente umana: spesso invece vengono proposte poesie scritte in laboratorio, soltanto cerebrali, e le si impone come modelli unici. Ma attualmente, per ricreare un pubblico, occorre davvero aprirsi a ipotesi diverse e infatti alcuni sondaggi indipendenti [...] dimo-
35 strano che c'è grande attenzione per stili molto differenti tra loro come quelli di Milo De Angelis o Mario Benedetti, Antonella Anedda o Franco Buffoni, Maurizio Cucchi o Valerio Magrelli. Molti altri nomi si potrebbero aggiungere, ma l'obiettivo vero sarebbe quello di capire come questa ottima poesia possa entrare in circolo, senza bisogno di aiuti esterni o di operazioni calate dall'alto, che non penso servano
40 a molto. Occorre un lavoro di base, per esempio lasciando libertà agli insegnanti delle scuole superiori di scegliere testi anche recentissimi per spiegare le forme della poesia, e costruendo poi percorsi che possano condurre anche a un incontro con gli autori, oppure a un confronto con altri studenti di altre scuole.

Creare una massa significativa che sappia perché vale la pena di leggere in profon-
45 dità, e non solo *surfing*, un testo poetico contribuirebbe a ricreare un interesse e un consenso non artificiali. Occorre però anche la capacità di trovare poesie che rappresentino il noi e non solo l'io. Quando leggo *Nel sonno* di Sereni io riconosco uno spaccato dell'Italia dalla Resistenza sino agli anni Sessanta: ecco una lirica non ideologica o di buoni sentimenti, ma che costringe a prendere atto del nostro
50 presente. Individuare testi come questo e sostenerli nei giornali e nei blog sarebbe già un bel modo per ridare credito alla nostra poesia.

(A. Casadei, «La poesia è viva, ma ora bisogna ricostruire un pubblico competente», «Corriere della Sera», 10/8/2015)

2. *Primavera hitleriana*: di Eugenio Montale.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Che cosa dimostra l'incontro tra Giuseppe Ungaretti e Mike Bongiorno?
- 1.2 Perché poesie difficili come *La primavera hitleriana* di Montale hanno poi un grande successo tra gli studenti?
- 1.3 Casadei oppone l'esempio dei versi di Amelia Rosselli (1930-96) a tanti poeti «cerebrali»: perché?
- 1.4 Che cosa si può apprezzare della poesia di Vittorio Sereni (1913-83) *Nel sonno*?
- 1.5 Dopo aver riletto attentamente l'articolo, individua la tesi sostenuta e i relativi argomenti. Evidenzia i passaggi principali del discorso e individua i rimedi proposti dall'autore per far circolare la poesia in maniera costruttiva.

2. Commento

- 2.1 Nell'articolo, le canzoni della musica pop sono contrapposte, per la loro immediatezza, alla difficoltà dei testi poetici: sei d'accordo con questa visione? Casadei propone, inoltre, di allargare i programmi scolastici della letteratura italiana, facendovi entrare anche alcuni poeti del presente.
Sei d'accordo con la sua proposta? Pensi che sia utile per potenziare le capacità di lettura dei giovani? Oppure sono i grandi classici a plasmare davvero le coscienze, come dimostra il loro successo nei secoli?
Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue letture e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Che cos'è l'intolleranza?

Oggi il rifiuto della parola, il non voler più ascoltare mi pare segno d'un desiderio di morte. Tendere alla condizione in cui nulla può raggiungerci dal di fuori, in cui *l'altro* non interviene a scombinare continuamente lo stato di compiutezza che crediamo d'aver raggiunto, vuol dire invidiare la condizione dei morti. L'intolleranza è aspirazione a che il fuori di noi sia uguale a ciò che crediamo essere il dentro di noi, cioè a una cadaverizzazione del mondo. In qualche caso l'intollerante è mortifero; in ogni caso è lui stesso un morto.

(I. Calvino, *Note sul linguaggio politico*,
in *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori, 1980)

Nel rispondere a un'inchiesta del 1977, Calvino paragonava l'intolleranza a un desiderio di morte, ovvero al totale rifiuto di un dialogo con l'altro. L'intollerante ha infatti una falsata rappresentazione del mondo, in cui tutto deve

corrispondere unicamente al proprio pensiero. Esaminando queste considerazioni ancora oggi attuali, esponi in circa tre facciate di foglio protocollo il tuo punto di vista sull'intolleranza nella società contemporanea.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Seconda prova

PRIMA PARTE Traduzione di un testo in lingua latina.

280 La libertà connaturata al popolo

Nella Philippica VI Cicerone tratteggia Antonio come un tiranno deciso ad assoggettare Roma. Facendo leva sull'orgoglio del popolo romano (che era già insorto quando la dittatura di Cesare minacciava di diventare una monarchia), Cicerone sostiene che la libertà è connaturata a Roma, per decreto divino signora di tutte le altre genti.

PRE-TESTO Numerose e affollate furono le assemblee che ho presieduto da console, numerose quelle alle quali ho partecipato: non ne ho mai vista nessuna così affollata quanto lo è adesso la vostra.

TESTO Unum sentitis omnes, unum studetis, M. Antoni conatus avertere a re publica, furorem exstinguere, opprimere audaciam. Idem volunt omnes ordines; eodem incumbunt municipia, coloniae, cuncta Italia. Itaque senatum bene sua sponte firmum firmiorem vestra auctoritate fecistis. Venit tempus, Quirites, serius omnino quam dignum populo Romano fuit, sed tamen ita maturum ut differri iam hora non possit. Fuit aliquis fatalis casus, ut ita dicam, quem tulimus, quoquo modo ferendus fuit: nunc si quis erit, erit voluntarius. Populum Romanum servire fas non est, quem di immortales omnibus gentibus imperare voluerunt. Res in extremum est adducta discrimen; de libertate decernitur. Aut vincatis oportet, Quirites, quod profecto et pietate vestra et tanta concordia consequemini, aut quidvis potius quam serviatis.

POST-TESTO Questa [la schiavitù] possono subirla altri popoli: del popolo romano è prerogativa sua propria la libertà.

(trad. G. Bellardi, UTET 1978)

SECONDA PARTE Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Perché lo scontro con Antonio è rappresentato da Cicerone come un momento cruciale della lotta politica?
2. Il brano è la sezione finale della *Filippica VI*: come si chiama tecnicamente questa parte conclusiva di un'orazione e che scopo ha dal punto di vista comunicativo? Con quali mezzi stilistici e retorici lo ottiene?

3. Il candidato Troci ha brevemente
trattato dell'affermazione del
diritto alla libertà nelle
strutture moderne e contemporanee,
facendo adeguati riferimenti anche
all'importanza che riveste nella
Costituzione italiana.